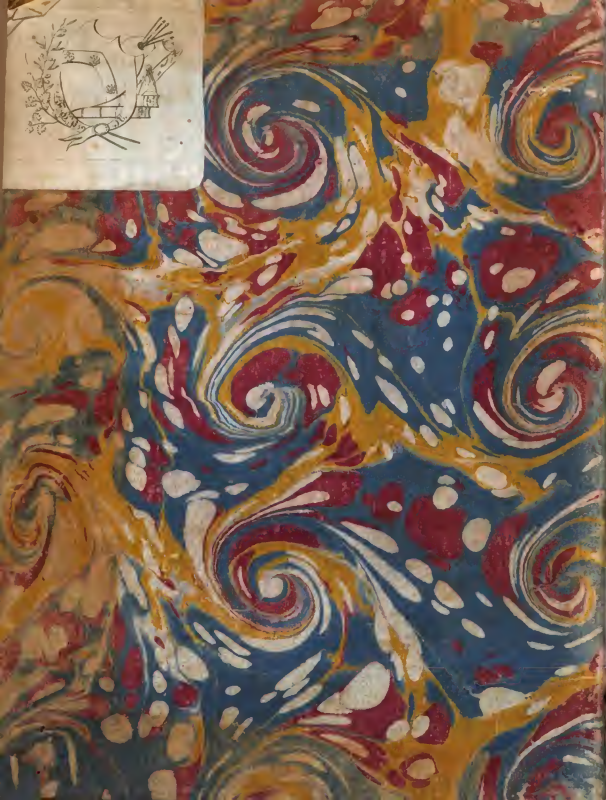








10075

Lastré

7. 2. 139

7 K 2. 139

R I C E R C H E
SULL' ANTICA E MODERNA POPOLAZIONE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
PER MEZZO DEI REGISTRI
DEL BATTISTERO DI S. GIOVANNI
Dal 1451. al 1774.

ALL' ALTEZZA REALE
D I
PIETRO LEOPOLDO
ARCIDUCA D' AUSTRIA
GRANDUCA DI TOSCANA
&c. &c. &c.



IN FIRENZE L' ANNO MDCCLXXV.

PER GAETANO CAMBIAGI STAMPATORE GRANDUCALE

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

ALTEZZA REALE

NON altro è questo mio Libro che una voce di più davanti al Trono dell' *ALTEZZA VOSTRA REALE* che benedice i giorni fortunati del Vostro Governo. Il suo stesso argomento persuade
chiun-

chiunque a tesservi l'elogio il più grande, il più vero e il men sospetto d'adulazione. Ecco la principal ragione per cui mi fo ardito di presentarvelo e perchè io mi credo dispensato nel tempo stesso dall'accompagnarlo con altro tributo di lodi, quantunque per tanti titoli da Voi meritate. Non debbo però dissimulare ch'io non avrei potuto inalzar questo monumento alle Vostre glorie, senzache me ne avesse porta occasione la dignità di Proposto di questo Battistero, ch'io riconosco da Voi. Quindi è ch'io mi trovo in dover di pregarvi ad accettar quest'offerta, non solo come un prodotto del segnalato Vostro beneficio, ma anche come un attestato della

mia

❁ (5) ❁

mia più sincera riconoscenza ; in contrasse-
gno della quale ò l'onore di confermarmi
con profondissimo ossequio e venerazione
Dell' ALTEZZA VOSTRA REALE

Firenze 16. Maggio 1775.

Umilissimo servitore e suddito
MARCO LASTRI.

..... Sic rerum summa novatur
Semper & inter se mortales mutua vivunt,
Augeſcunt aliae gentes, aliae minuuntur :
Inque brevī ſpatio mutantur ſaecula animantum :
Et quaſi curſores, vitæ lampada tradunt.

Lucr. Lib. II. v. 74.

D E I
REGISTRI NATALIZI
 E DELL' ANTICA
POPOLAZIONE DI FIRENZE

DISCORSO PROEMIALE



A notizia esatta e speciale del dì natalizio di ciaschedun uomo, è di tanto uso nella civil società, che non par verisimile che le culte nazioni non ne abbiano in ogni tempo tenuto registro. Infatti il costume di solennizzare ognanno il ritorno di esso dì era comunissimo tra i Romani; per lasciar dei Greci e degli altri popoli civilizzati più antichi. Ne avrebber eglino potuto notar con tanta precisione sulle Lapide sepolcrali non solo gli anni ed i mesi, ma anche i giorni e le ore che avean vissuto i loro appartenenti, se non fosse stato diligentemente appuntato in qualche guisa il tempo ancor della nascita. Il trovarli però in alcune di esse Lapide certe determinate Sigle, per significar l'incertezza dell'età descritta, e qualche volta il silenzio totale di

di questa circostanza, può far dubitare che in qualche tempo o luogo e per alcuna classe di persone, come per i servi, i Registri pubblici non fossero istituiti. Legge più antica su questo particolare, se fede si presti a Giulio Capitolino (1), non si ritrova di quella di M. Antonino il Filosofo, per cui vien comandato che dentro il termine di giorni 10. dalla nascita, ogni cittadino dia i propri figliuoli in portata davanti al Pre'etto dell'erario nel Tempio di Saturno; ma il dotto Eneccio (2) ci dimostra esservene delle anteriori, di cui riporta gli esempi.

Questa stessa costumanza e disposizione è facile a crederfi che fosse adottata ancor dai Cristiani pel buon governo della Cattolica Chiesa. Ne se diligenti furono i Pagani in esprimer sui cenotafi il corso della vita dei trapassati, io furon meno i Cristiani, i quali distinsero le deposizioni specialmente de' Martiri e de' Vescovi colle note le più minute della Cronologia, individuando sino i giorni Lunari ed i segni dello Zodiaco (3). I libri ne quali si registravano i Battezzati, son detti da Tertulliano *Libri di Vita*. Ma più chiaramente si esprime su di ciò S. Gregorio Nisseno nell' Orazione sopra quegli, che secondo l' abuso introdotto in quei primi tempi differivano il Battesimo all' ultimo della vita, come di Costantino Imperadore si legge (4): *Datemi, egli dice, i vostri nomi, perchè io gli descriva ne' libri materiali coll' inchiostro e Dio gli Segui nelle tavole incorruttibili*. E come si poteva mancar di notizie genetiache autentiche, se fin dai tempi Apostolici era prescritta l' età canonica all' esercizio di certi Ecclesiastici ufizi? *Vidua eligatur* è scritto nella prima a Timoteo (5), *non minus sexaginta annorum*.

Sen-

(1) Vit. Marci Anton. cap. IX.

(2) Ad Leg. Jul. et Pap. Pop-
paeam Comm. Lib. II. Cap. 8.
§. 6.

(3) P. Lupi, Epitaph. S. Seve-
rae pag. 17.

(4) Muratori, Ann. d' Italia.

(5) Cap. 5. v. 9.

Senza di che le sacre Ordinazioni de' Sacerdoti, la Profession Religiosa e certe relazioni di parentela che si volevano avere in riverenza nella celebrazione de' Matrimoni non si potevano ben regolare a forma della Legge, senza gli autentici documenti sull'età e sulla provenienza di ciascheduno.

Egli è però certo che innanzi al Concilio di Trento non si trova nessuna legge Ecclesiastica universale, che ordini ai sacri Ministri del Battesimo di tenere alcuna nota di tutti quegli a cui l'abbiano amministrato. In esso Concilio appunto furon dagli zelanti Padri presi in considerazione i frequenti esempi di Matrimoni ignorantemente contratti con alcun difetto di spiritual cognazione e si venne a rifornirne l'abuso con un Decreto (6), che oltre la riduzione de' Patrini al numero di due al più, impose l'obbligo di scriverne i nomi.

Del rimanente, ch'è sia verissimo, almeno quanto a noi, che i Ministri del Battesimo non prendessero già nessun ricordo di quegli infanti che si recavano al sacro Fonte, apparisce chiaramente dalla mancanza di tali Registri in tutti gli archivi delle Curie Vescovili della Toscana innanzi al secolo XV. (7) Vuolsi scusare in questa ed altre occasioni la negligenza soverchia de' nostri maggiori col supposto di alcuno incendio che abbia distrutto le loro carte e le antiche memorie; supposto vano ed insufficiente, col quale fin gli stessi Chinci non ch'altri, secondo la relazione del Marchese di Pau (8), sculan la loro ignoranza nella pro-

B

pria

(6) Sess. 24. Cap. II. de Reform.

(7) Dalle notizie ricevute da diversi corrispondenti che mi han favorito, ho potuto sapere, che il Libro di Battezzati più antico che si trovi nell'Arcivescovado di Firenze, che gli riceve dalle Pievi della Campagna, comincia nel 1490,

quello della Città di Pisa nel 1457, quel di Volterra nel 1544, quel di Pistoia nel 1491, quel di Pienza nel 1465. La sola Diocesi di Siena a il suo primo Libro Battefimale nel 1379.

(8) Recher. Philos. sur les Egypt et les Chin. P. 1. Sec. 1.

pria Storia e la mancanza de' documenti; ma il vero si è che il Pubblico, parlando di noi, non aveva peranche regolate allora le scritture e gli archivi in quella forma che ora si fa. Sul proposito appunto dei Computi Battesimali, il nostro maggior Cronista Giovanni Villani (9) ci dà un efempio ed una conferma evidentissima di quanto abbiain suppollo. Imperocchè ragionando egli delle forze della Fiorentina Repubblica dal 1336. al 1338. e però scendendo ancora a parlar de' Battezzati nel nostro antichissimo Battistero di S. Giovanni un anno per l'altro, racconta che ne potette sapere il numero dal Piovano, che con tal titolo allora presedeva, non già perchè egli ne tenesse alcun Giornale, ma perchè per ogni maschio metteva una fava nera, e per ogni femmina una bianca.

Forse si vorrà supporre che in mancanza di Leggi Ecclesiastiche su tal soggetto, almeno i Governi civili vi abbian provvisto; ma checche siasi d'altri Paesi, i quali però io credo essere stati nella medesima nostra trascuranza, il Comune di Firenze, o fosse che le turbolenze interne ed esterne ne frastornassero il pensiero, o fosse piuttosto effetto della solita negligenza umana anco nelle cose più facili e vantaggiose, non si sa che punto vi pensasse. Eppur nonostante questo cattivo metodo, le leggi d'allora, per una bizzarra contradizione, parlavano di maggiore o minore età, tanto nel caso delle obbligazioni civili, quanto per l'idoneità alle Magistrature ed in altre occorrenze, come stato vi fosse un autentico documento da consultare. Non vi eran però che mezzi indiretti e fallaci per tali giustificazioni; aveavi cioè un Magistrato unicamente destinato a quest'uopo, e si suppliva col giuramento e con altre diligenze sussidiarie, che a tal effetto trovansi ordinate dalle nostre leggi (10). Esiste tuttavia nell'ar-

chi-

(9) Lib. XI. cap. 93.

alla Rubr. CXV. Parimente una

(10) Vedi lo Statuto Fiorentino

Provvisione del 7. Febr. 1417.
ed

chivio segreto di S. A. R. un Libro d' approvazioni d' età, servito ad uso de' Conservatori di Legge, che per una Provvisione del 1454. era il Magistrato deputato all'abilizzazione de' Cittadini per la residenza negli uffi civili, e rogato da Ser Antonio di Domenico Ughi Notaio, nel quale è degno di osservazione, che talvolta gli anni delle persone descritte sono appuntati in numeri tondi senz' altra individuazione, tal altra poi si trovan distinti in mesi ed in giorni, secondo che riesciva d' investigare, come si dee creder, dalle memorie domestiche che ciaschedun capo di famiglia, a scanso d' ogni incertezza, procurava di avere in giorno (11).

Che però la mancanza dei Registri pubblici Battesimali facesse necessariamente nascer degli equivoci e che i rimedi sostituiti non sempre fossero sufficienti, mi è riescito fortunatamente trovare un esempio in uno spoglio di cartapecore dell' archivio delle Monache di S. Matteo in Arcetri, diligentemente fatto dal celebre Sig. Gio. Baldovinetti, di cui mi à favorito una copia il Sig. Gio. Batista Dei Antiquario di S. A. R. Consiste questo in un lungo processo originale in cartapecora, rogato da Ser Filippo da Luthiano nel 1388. dal quale apparisce esser tra le dette Monache nata quistione sulla legittimità dell' elezione in Badessa nella persona di Suor Antonia di Piero di Francesco Talenti. L' articolo principale di questa causa, che per assai tenpo fu agitata davanti all' Ordinario, non in altro verteva che sull' età canonica della detta Badessa; ed erano i depositi de' testimoni così discordi, che alcuni l' asserivano d' età maggiore di forse un anno sui trenta, altri poi sin di quattro minore.

Quello però che fa a noi molt' onore si è che la Fio-

B 2

ren-

ed un altra simile del 15. Luglio 1419. che si trovano originali nell' Archivio di Palazzo.

(11) Molte Croniche Genealogiche di Famiglie nostre si trovan rammentate nella Pref. alla Cronica di Buonaccorso Pitti, Firen. 1720.

rentina Chiesa, anche prima del citato Decreto del Concilio di Trento, aveva pensato ad ordinare un Libro di Battezzati, appunto per gli stessi motivi per cui si eran mossi a farlo quei Padri. Il nostro Sinodo Diocesano del 1517. (12) il primo fra tutti gli altri formò la legge su quest' articolo in tali termini: „ E perchè per la moltitudine de' Compari „ si fanno oggidì, accade spesse volte non si ha notizia di „ questi impedimenti per esser morti i Compari e le Comare „ re: ha ordinato il prefato Sinodo, che in tutte le Chiese „ dove si battezza, si abbia a tenere un libro, nel quale si „ scriva li nomi di tutti li Battezzati, et similiter il nome „ de' delli Compari e delle Comare, e' l' di che si battezzano. „

Ma questa Legge Ecclesiastica era stata preceduta dal fatto molti anni avanti; essendo che i Registri dei Battesimi celebrati in S. Giovanni, che si conservavano già dai Consoli dell' Arte dei Mercatanti e che ora tiene in consegna la Camera di Commercio, sono anteriori d' un secolo al Concilio di Trento e cominciano nel dì 4. Novembre 1450. con andar seguitando continuamente sino al dì d' oggi. Epoca è questa, la quale aggiunta al vantaggio di un Fonte unico in tutta la Città per l' amministrazione del Battesimo e per conseguente di un Registro solo ed universale, dà sicuramente a questa Metropoli un comodo assai singolare, di cui intendo valermi in quest' Opera, qual è quello di trar da essi Registri delle Tavole dimostrative del numero delle Nascite in tutto l' accennato spazio di tempo, per mezzo delle quali lo spirito Filosofico che regna in oggi, deduca la corrispondente popolazione e formi sui secoli più a noi vicini altre molte interessantissime osservazioni. Ma prima di venire a ciò, egli è necessario dir qualche cosa del Battistero Fiorentino e dei Libri che gli appartengono.

Nel

(12) Cap. VI. De Spons. & Matr.

Nei primi secoli della Chiesa erano i soli Vescovi quegli che amministravano il Sacramento del Battesimo, essendochè a loro singolarmente, siccome avverte il Catechismo Romano (13), fu nella persona degli Apostoli commesso da Gesù Cristo un tale uizio. Quindi ebbe origine la costumanza di conservare il Fonte Battesimale solamente nelle Cattedrali, o vicinissimo alle medesime (14). Ma crescendo di dì in dì il numero de' Fedeli, fu necessario che i Vescovi occupati in altri principalissimi ministeri, lasciassero ai Sacerdoti minori quello del Battesimo e ne moltiplicassero i Fonti per le Città e per le Campagne.

Nonostante ciò, molte Città d'Italia, e fra queste Firenze, anno sempre mantenuto il lodevol costume di avere un unico Battistero, sì per uso di quei che nascono dentro il recinto delle mura, che dei suburbani. Infatti non abbiain memoria che siavi stato mai altro Fonte fuor di quello attuale nell'insigne Oratorio di S. Gio. Batista, che è il Tempio più antico che abbiamo e che colla stessa sua struttura in forma di Terma o Bagno, massimamente se uno ti rammenti nel centro di esso l'ampio vaso delle acque salutari come lo era unavolta (15), chiaramente dimostra essere stato fin dal suo principio destinato a quest'uso; giacchè si sa che i primi Cristiani, quanto alla maniera de' sacri edifizii, molto copiarono dalle profane fabbriche dei Romani.

Ebbe questo venerabilissimo Battistero anticamente il suo Prelato sotto il titolo di Piovano; quindi fu sottoposto al reggimento dell' Arciprete Fiorentino; e finalmente l'anno 1466. essendo piaciuto alla Repubblica di far di quel Tempio la residenza, per dir così, della sua Maestà, lo dorò ampiamente.

(13) Par. II. cap. 2. §. 23.

(14) Martene, De Antiq. Eccl.
Rit. Lib. I. pag. 2.

(15) Fu demolito nel 1576. all'

occasione del solenne Battesimo
del figlio primogenito del
Granduca Francesco I.

piamente, lo adornò e volle ancora che restasse servito da un Clero suo proprio e sotto la cura di un Proposto, siccome lo è dipresente (16).

Sotto il governo adunque dell' Arciprete incominciarono a tenersi i Registri Battesimali; e ciò non già per effetto di alcun Provvedimento Civile o Ecclesiastico, ma, come apparisce da un ricordo del Cappelano Battezziere d'allora apposto in fronte del più antico Libro, per semplice e vero zelo di rendere alla Patria spontaneamente quest'atto di buon servizio. Dapprincipio però fu molto inesatta la descrizione delle partite, essendochè oltre la data della nascita non vi si leggeva che il nome del Battezzato, del Padre e dell'Avo, con più qualche volta l'arte o la condizione dello stesso Padre. In successo poi di tempo fu aggiunto il nome della Madre, il Casato d'ambedue i genitori, la Parrocchia in cui vivono ed i Patrini.

Avverto quì di passaggio, come è potuto notare che in tutto il 1400. non vi si trovano i Casati che rarissime volte, ma nel 500. vanno crescendo, e dopo il 600. sono a tutti generalmente comuni. Chi aveva avuta in sua casa un'illustrazione da poter sostener nel tempo medesimo colle ricchezze, aveva un Casato ordinariamente derivato dal nome del soggetto più benemerito della famiglia, finchè poi ridottosi in moda, l'ebbero tutti, o l'usurparono, atteso il comodo che da tali denominazioni gentilizie veddero che si traeva nella società. Franco Sacchetti nostro Novellatore del secolo XIV. parlando alla foggia degli autori poco giudiziosi va dolendosi di un tal fatto, come se stato fosse un abuso da non soffrirli: *Ogni tristo, dic' egli, vuol far arma e far casati; e chi tali che li loro padri seranno stati trovati agli Ospedali* (17).

Pa-

(16) La Bolla della separazione dall' Arcipretura della Metropolitana si conserva tuttora nel-

la Camera di Commercio.
(17) Novella 6.

Parimente è da notarsi che gli Esposti o Gettatelli venivano in principio al Battesimo in S. Giovanni, non solo dallo Spedale degl' Innocenti che fu aperto nel 1444. ma anche dall'altro di S. Maria della Scala nella via di questo nome, finchè questo non fu riunito all'altro con Breve di Paolo III. l'anno 1535.

Anche i figli naturali si trovano al tempo della Repubblica spessamente notati. Nel qual caso si osserva che il Battezziere scriveva il solo nome dell' infante, aggiungendovi non essersi voluto manifestare da chi 'l recava il nome de' Genitori. Appena però emanato dal Concilio di Trento (18) il Decreto di riforma contro i Concubinari, non si legge più esempio veruno di simil fatta.

Ma queste sterili erudizioni son di poco momento a confronto di quelle fisiche ed economiche riflessioni, che un Filosofo ed un Politico calcolatore potrà far sulle nascite, quando ne abbia davanti agli occhi e in buon ordine una lunga serie ed un esatta dimostrazione. Egli osserverà in primo luogo che per ogni centinaio di femmine nascono in Firenze cento quattro maschi, o poco più; massimamente se si consideri che dalla campagna suburbana si rimettono al Fonte di S. Gio. più femmine che maschi, affin di renderle capaci per mezzo di questa prerogativa, del concorso ad alcuni sussidi dotali che la richiedono, e tanto quelle che questi restan compresi nella somma totale.

Questo risalto di un sesso sull'altro nella specie umana si sa che è costante in tutti i paesi, ma non uniforme. Il Sig. di Buffon à preteso di generalizzarlo ad un sedicesimo per ogni dove; ma le Tavole di Londra (19) danno l'ecceffo dei maschi sulle femmine di sette in otto per cento; quel-

(18) Sess. 24. Cap. 8. de Reform. (19) Trans. Filos. Comp. p. 189. Matrim.

quelle poi di Berna (20) solamente di circa cinque. Or questo fenomeno sarà sempre un grand'enimma al Fisco investigatore. Tanto è vero ciò, che qualcheduno di essi abbandonando su tal proposito qualunque esame delle naturali cagioni, à piuttosto fatto ricorso all'immediata volontà del Creatore, il quale conoscendo, siccome quegli ragionano la perdita de' maschi maggiore che delle femmine nella vita civile, ne supplisce il difetto con una più copiosa generazione. Questo però, che diventa così un argomento dipiù in conferma della sempre vegliante Provvidenza Divina, potrebbe soltanto esser plausibile qualor si giunga a provare che la mortalità de' maschi segue superiormente a quella delle femmine non per arbitraria costituzione della società, come pare, ma per istituzione della natura. E tanto più debole sarà l'argomento suddetto, se si riletta a ciò che il medesimo Sig. di Buffon (21) à asserito, cioè che questo eccesso de' maschi sulle femmine segue pure in tutte le specie degli animali, su cui si è potuta far quest' osservazione. Ma la spiegazion fisica del citato Naturalista della Francia sull'addotto fenomeno, non è però più felice della ragion finale, che abbiain ora combattuta. Egli è sempre costante nel suo fantastico sistema delle parti organiche nella generazione, e secondo di esso ragiona così: „ Siccome le donne sono „ più piccole e più deboli degli uomini, sono di un temperamento più delicato e mangiano assai meno, egli è „ molto naturale l'immaginare che il superfluo del nutrimento non sia così abbondevole nelle donne, come negli „ uomini, specialmente quel superfluo organico, che contiene una sì gran quantità di materia essenziale; quindi „ elle avranno meno liquor femminile, questo stesso liquore „ sarà anche più debole ed averà minor sostanza di quel „ de-

(20) Mem. della Soc. Econ. an. 1766. Tom. I. p. 33.

(21) Hist. Natur. Tom. III. pag. 107. Ediz. di Parigi in 8.

„ degli uomini, e poi che il liquor femminile delle femmine
 „ contien meno parti organiche di quel dei maschi, non
 „ dovrà egli risultar dalla mescolanza dei due liquori un più
 „ gran numero di maschi che di femmine?

Un'altra non men curiosa osservazione si è, che quantunque nella concezione degli uomini abbiano le casuali ed irregolari combinazioni tanta parte; nonostante non tutti i mesi dell'anno sono egualmente fecondi; e vi è di più, anco per questa parte, un ordine ed una tal qual costante uniformità. Tutti gli altri animali, dice Plinio (22) seguitato da tutti i Naturalisti, anno de' tempi determinati per la generazione, ma l'uomo non à nè stagione nè mese prefisso. Eppur se si riguarda all'effetto, non è ciò vero in rigore, ma vi son de' mesi in cui la natura fa valer de' diritti più grandi di fecondità. Questi mesi generativi non son per tutto il mondo gli stessi. Sono presso di noi i più fecondi di nascite Gennaio, Febbraio e Marzo, e se si risalga alla concezione, Maggio, Giugno e Luglio. I Registri poi di Svezia (23) portano che il mese più abbondante di nascite è il Settembre, quello di Giugno il più sterile; è così diversamente degli altri paesi secondo la varietà de' climi.

E' cosa degna d'esser qui avvertita, che questi gradi di fecondità nei mesi accennati, si son mantenuti in Firenze pressappoco gli stessi costantemente pel corso intero di più di trecent'anni, nonostante che in detto tempo sia seguito l'accorciamento di dieci giorni nell'anno 1582. per la correzion Gregoriana, e che i Matematici più accreditati dei nostri tempi, come il Sig. De la Caille in una Memoria riportata negli Atti dell'Accademia di Parigi dell'anno 1750. ed il Sig. Eulero nelle Transazioni Filosofiche di Berlino,

C

ab-

(22) Lib. 10. Cap. 6.

(23) Collection Acad. Tom. XI.

contenant les Memoires de l'Acad. de Stokolm. A Paris 1773.

abbiano provato per mezzo di diligenti osservazioni, il primo che l'anno solare ognanno insensibilmente va scemando, il secondo che la terra si approssima ogni dì più al sole, onde inoggi sia il freddo minore e più lungo di quel che gli antichi provavano, e viceversa il caldo maggiore e più corto. Ma o queste mutazioni non sono state dentro il detto tempo tanto sensibili, siccon' io penso da far variare i suddetti gradi di fecondità, o bisogna ricorrere per ispiegar la costanza di questo fenomeno a tutt'altra cagione che a quella del clima, il quale tanto per le generali cause digià accennate, quanto per altre più particolari si pretende cangiato in Italia. Perche non abbiain noi altrettante Tavole delle morti, siccome le abbiain delle nascite, o sivero la Storia accurata delle infermità che dominano e che an dominato negli andati tempi, per far delle più ampie ed utili osservazioni sullo stato fisico dell'uomo sotto il nostro cielo costituito?

Troppo ci vorrebbe ad individuar partitamente le riflessioni che potrebb'er farsi sui cataloghi delle nascite, ora paragonandole alla quantità dei matrimoni per dedurne la proporzione; ora considerandole relativamente alle diverse classi delle persone; ora finalmente facendo il confronto di quelle della città con quelle della campagna in rapporto al numero dei rispettivi abitanti e dei maritati. E se si fosse voluto osservar con l'ultima diligenza le nascite giornaliere, come delle mensuali abbiain fatto, per un corso d'anni tanto lungo, quanto è quello che si comprende nelle nostre Tavole, chi sà che non si scoprissero delle costanti regole della natura non osservate fin quì?

Se poi si combinasse la storia degli andati tempi colle nascite dei rispettivi luoghi, quando vi fosser per tutto degli esatti Cataloghi, qual piacere sarebbe mai quello di rifletter sulle influenze de' diversi climi, e nel tempo stesso sulla maggiore o minor felicità ne' diversi governi? Così a-

ve-

veremmo ancora un argomento evidente degli effetti che fan le annate sterili e le abbondanti per questa parte; e potremmo considerarle di più con qual grado di velocità si riparino i danni recati alla popolazione dalle guerre, dalle carestie, dalle pestilenze e dalle altre pubbliche disavventure. Ma il vantaggio che si presenta il più ovvio e che non poco interessa la civile economia, si è quello di poter facilmente dall'anno comune de' nati ottenere l'altro degli abitanti, purché le circostanze politiche sieno pressappoco le stesse, dopo che tra l'uno e l'altro restò una volta fissata la proporzione.

Tutti i Politici ed i Governatori de' Popoli anno sempre pensato che la numerazione esatta degli abitatori di uno Stato sia, per così dire, il termometro della pubblica felicità; ma egli è altresì parso sempre difficile l'ottennerla frequentemente, atteso il tempo e la diligenza che ella richiede, e per esser di più sottoposta a molti errori per l'inavvertenza di alcuno tra tanti che vi devon cooperare. Ecco adunque un metodo facilissimo per determinar colla maggior verisimiglianza il numero degli abitanti di un dato luogo: si fissi per mezzo dei pubblici Registri l'anno comune delle nascite; si rapporti questo al numero degli abitanti, di cui si sia fatto il censo il più esatto, e se ne determini la proporzione; questa col solo dato della somma attuale de' nati darà in ciaschedun anno pressappoco l'intera Popolazione. Vediamone una dimostrazione nel caso nostro: la Popolazione di Firenze, secondo l'ultimo censo del 1767. che è uno de' meglio eseguiti, consiste in anime 78635; i Battezzati dello stesso anno furon 2878, quantità che non si scosta che poco dall'anno comune del rispettivo ventennio, compresi però gl'infanti venuti dalla campagna suburbana, e meno gli Ebrei e gli Eterodosi, ed i figli de' militari i quali anno avuto fin qui un Registro a parte; onde sostituendo gli uni agli altri e scansando qualunque frazione in un calcolo dove non è mai da pretendersi l'ultima precisione, dovremo

trarne per conseguenza che i nati in Firenze stanno agli abitanti a ragion di quattro in circa per centinaio, che è pressappoco la proporzione stessa che i calcolatori Politici (24) anno generalmente osservato nelle grandi città, e che diventerà per noi la misura comune di ciaschedun anno. Lo stesso si potrebbe ottenere per tutto lo Stato, se si facessero sui nati le medesime diligenze, e se ne fissasse la proporzione cogli abitanti, che nel totale dev' esser diversa alcun poco. (25)

Adottato questo metodo di calcolar la Popolazione, perchè non si può egli penetrar nei tempi addietro ed esaminar con questo, dirò così, compasso alla mano la tante volte agitata quistione, se i Fiorentini abitatori sieno scemati o cresciuti, e se quegli che fanno la satira ai presenti tempi abbian torto o ragione? Difatto, se colla mira alla data proporzione si getti uno sguardo il più rapido sulle Tavole genetliche che io presento al Pubblico, si penerà poco a scoprire, contro la credenza di molti, che l'ultimo secolo della Repubblica fu molto meno popoloso de' due susseguenti nel

(24) Recherches sur la Population ec. par M. Messance. A Paris 1766. pag. 40.

(25) Doppo di avere scritto questo mio Discorso, ò avuto il comodo di veder la grand' Opera dell' Ab. Expilly, *De la Population de la France*, dove ò osservato con piacere che egli propone lo stesso mio metodo di dedur la popolazione dal numero delle nascite. Ecco le stesse sue parole nell' Avvertimento alla Parte seconda :
 „ Nous disons donc qu'en prenant de dix ou douze années, l'année commune des Naissances, que l'on multipliera par

„ 25, le produit donnera à très-peu de chose près, le véritable état de la Population actuelle d'une Province, & encore plus exactement de plusieurs Provinces qui se trouveront réunies sous la même règle. Ceci n'est point fondé, ainsi que nous l'avons dit ailleurs, sur des raisonnemens vagues ou sur des simples conjectures, mais sur des expériences, sur des opérations faites avec soin, vérifiées dans un très-grand nombre de Paroisses du Royaume, par des personnes très-intelligentes, & sur l'exactitude desquelles on pouvoit compter. „

nel Principato; che la Popolazione sotto i due penultimi Principi Medici Ferdinando II. e Cosimo III. fino a Gio Gastone, sotto di cui ricrebbe, andò progressivamente scemando; che finalmente doppo un'altra breve diminuzione consecutiva all'estinzione della detta Casa regnante, or son parecchi anni che sotto il governo del sapientissimo nostro Sovrano *Pietro Leopoldo* va proseguendo velocemente quell'augumento che negli ultimi anni dell'augusto Padre l'Imperador Francesco I. di gloriosa memoria avea già cominciato.

Ma andando più indietro dove le Tavole nostre non giungono, tutto ciò che riguarda la Popolazione è un enigma pieno d'oscurità. Per questo i moderni nostri eruditi, attesa la perpetua contradizione degli Storici, li trovan divisi su quest'articolo; e segue appunto riguardo a noi ciò che in generale è seguito riguardo alla Popolazione antica del mondo, sulla quale i due dottissimi Inglese Hume (26) e Wallace (27) sono stati nei loro scritti d'affatto contraria opinione. Ma per buona nostra sorte il nostro Storico Gio. Villani, diligentissimo quant'altri mai allorchè scrive le cose de' tempi suoi, ci à salvato un documento, sul quale calcolando nella forma di sopra descritta, si potrà forse giungere a dare a questo punto d'erudizione un grandissimo lume.

Egli adunque nel libro XI. della sua Storia al cap. 93. individuando, come di sopra è detto, le forze della Repubblica dal 1336. al 1338. dopo la guerra con Mastin della Scala, e venendo a parlar della Popolazione di Firenze e a tutto ciò da cui ella fuol risultare, si esprime così: „ Troviamo diligentemente che in questi tempi havea in Firenze circa a 25. mila uomini da portare arme. Da 15. in 70. anni, Cittadini, intra quali haveva 1500. nobili, e po-
„ ten-

(26) Discorsi Politici num. X.

(27) Saggio sopra la Differenza del numero degli uomini nei

tempi antichi e moderni, tradotto in Italiano e stampato in Livorno 1757.

„ tenti, che sodavano per grandi al Comune Itij-
 „ mavati avere in Firenze da 90. mila bocche tra uomini
 „ e femmine e fanciulli, per l'avviso del pane bisognava al
 „ continovo alla Città, come si potrà comprendere appres-
 „ so, ragionavasi avere comunemente nella Città da 1500.
 „ huomini forestieri e viandanti, e soldati, non contando nel-
 „ la somma della Cittadinanza, Religiosi, e Frati, e Religiose
 „ rinchiusc, onde faremo menzione appresso Trovia-
 „ mo dal Piovano che battezzava i fanciulli, imperò che per
 „ ogni maschio che battezzava in San Giovanni, per have-
 „ re il novero, metteva una fava nera, e per ogni fenina
 „ una bianca, trovò ch'erano l'anno in questi tempi dal
 „ 5800. in sei mila avanzando le più volte il sesso masculi-
 „ no da 300. in 500. per anno. „

Chiunque legga tutto intiero il presente capitolo con
 i due precedenti, potrà ben intender quanto le dette somme
 consonino coll' entrate, le spese ed il commercio della Re-
 pubblica, ed in conseguenza quanta probabilità abbia la Popo-
 lazione accennata, la quale sembrerebbe, secondo i dati del
 citato Storico, poterli fare ascendere a circa 100. mila perso-
 ne. Per tor di mezzo qualunque dubbiezza sull' autorità
 di questa lezione, sapendo quanto poco conto bisogni far
 delle stampe in materia di numeri, e perciò nemmen fidan-
 domi della correttissima stampa di Milano procurata dal cé-
 lebre Muratori, dalla quale ò tratte le parole soprallegate,
 ò consultati ancora parecchi Codici MSS. e nominatamente
 quello della Riccardiana, fatto copiar da Matteo di Giovan-
 ni Villani nel 1377. che vien citato dal Vocabolario della
 Crusca come il migliore di tutti i Testi. Ora in questo, come
 negli altri da me veduti, le somme si uniformano con quelle
 degli stampati, e piccola diversità si trova nell'espressione.

Ciò posto per vero, se dal numero dei nati, che è il
 dato più sicuro, secondo la regola digià sfilata, si argomenti
 quello degli abitanti al quattro per cento bisogna, conclu-
 dere

dere che il nostro Cronista non solo non à ecceduto in asse-
gnare a Firenze circa 100. mila abitanti, secondo che appa-
rentemente sembra doverli dedurre dalle sue parole, ma sui
5800. Battezzati, di più di 40. mila abitanti è stato scarso.
E' da notarli quì di passaggio, che quantunque egli li dimo-
stri attento nell'avvertir l'eccesso de' maschi sopra le na-
scite delle femmine, cosa che non poteva saperli allora dai
calcoli degli altri paesi, e che forse egli il primo à notificata,
nonostante se ne dee supporre arbitraria la somma, come
dall'espressione stessa si può immaginare; perchè nel supposto
dei 300. maschi di più, questi ascenderebbero ad undici per
ogni cento, e nell'altro dei 500. risalirebbero a venti sopra
le femmine; proporzione la quale è dissonante in se stessa, ed
è per altra parte discorde dagli esempi che abbiain disopra
citati, e troppo enorme.

Ma ritornando al nostro principale oggetto, quantun-
que la Popolazione di circa 140. mila abitanti che abbiain
dedotta, sembri a prima vista inverisimile, vien però mi-
rabilmente confermata da Gio. Boccaccio (28), il quale
avendo scritto nella memorabil pestilenza del 1348. da lui
con tanta eloquenza celebrata essere state di vita tolte ol-
tre 100. mila creature dentro le mura della Città, è rasta-
to a torto di poetico ed esagerato. Imperocchè egli va dac-
cordo non solo col nostro calcolo, ma anche coll'autori-
tà di Niccolò Macchiavelli (29) il quale parlando dello
stesso contagio con istorica precisione, assegna de' morti più
che 96. mila. Ma più d'ogni altro conferma la da me sup-
posta Popolazione di Firenze, e i funesti effetti di quel mor-
tifero accidente, la Cronica di Gio. Morelli che si trova
impressa dietro la Storia del Malespini (30); il qual Morelli
visse forse cinquant'anni dopo la detta peste: egli adunque
rac-

(28) Decam. Introd.

(30) Pag. 279.

(29) Ist. di Fir. lib. 2.

racconta, che la moria fu inestimabile, e dicesi e così fu di „ certo, che nella nostra Città ne morirono i due terzi delle „ persone, che era stimato che in Firenze avesse in quel „ tempo cento venti mila anime, che ne morirono, cioè de' „ corpi ottantamila „ Sul qual luogo è da notarsi, che sebben la somma degli abitanti non corrisponda esattamente con quella che dal testo del Villani ò io preteso dedurre, fu però in quel mezzo, cioè nel 1340, un altro fero contagio, per cui, secondo l'autorità de' nostri Storici, morinne più che il sesto de' cittadini (30).

Anche la felicità dell'epoca di cui si parla, ci persuade a confermarci nel nostro avviso. Imperocchè lo stesso Gio. Villani (31) asserisce che intorno agli anni 1280. Firenze fu nel più prospero stato che mai si fosse. Infatti egli era cresciuto tanto di abitatori che nel 1284. si dovè pensare a cingerlo di nuove e più ampie mura, siccome poi effettivamente si fece nel 1299. col terzo ed ultimo cerchio. Appunto in quest'anno stesso l'Ammirato il Vecchio à scritto nella sua Storia (32), che i Cittadini atti all'armi erano in Firenze sopra 30. mila; il che, secondo le teorie de' moderni calcolatori politici, essendo qualche cosa più del quarto dell'intera popolazione, viene a darci oltre 120. mila abitanti. Senza i quali riflessi ed autorità serve più d'ogni altro argomento a provar la felicità di quei tempi, e per conseguente la verisimiglianza dell'eccedente popolazione, non solo la pace che allora godeva la Repubblica, ma, quel che è più, il commercio de' Fiorentini che era già salito alla più alta reputazione in tutta l'Europa. Nè senza straordinarie ricchezze e popolazione grande averebbe il nostro Comune immaginate ed eleguite tante insigni fabbriche, tra le quali il Palazzo e
la

(31) Rondinelli, Relazione del Contagio del 1630. a pag. 15.

(32) Lib. VII. cap. 83. e Lib. XI. cap. 93.

(33) Lib. IV. P. I. pag. 203.

la Loggia de' Signori, il Granaio o Torre d'Orsanmichele e finalmente la più portentosa fabbrica del mondo, qual' è quella della Cattedrale; molto meno poi avrebbero potuto far tanti e sì belli edifizii in città e in campagna i privati cittadini, alcuni de' quali colle loro magnifiche spese diedero idea di potenza e di ricchezza quasi monarchica.

Ma perchè le cose umane salite al sommo non anno per-ordinario lunga durata e con moto retrogrado vanno scendendo; così da tanta popolazione si cadde un secolo dopo in tale scarsezza di cittadini, che per quanto apparisce dalle nostre Tavole genetliche i Nati, ovvero i Battezzati non giunsero appena ad un terzo di quel che erano. Della qual cosa volendo rintracciar la cagione, molte se ne potrebbero addurre per l'Istoria de' tempi, come la discordia de' Grandi e de' Popolari di nuovo accesa, la tirannide del Duca d'Atene tanto contraria allo spirito Repubblicano, la guerra con i Visconti, e molti altri mali di carestie, d'inondazioni e d'infermità; ma io amo meglio lasciar da parte ogni sfoggio di storica erudizione, ed accennar solamente tre cause principalissime di tal decadenza, la pestilenza cioè del 1348, la rovina del nostro commercio, ed il cangiamento delle usanze e de' costumi de' cittadini.

E quanto alla prima, di qual forza ella fosse non è da dire doppo ciò che abbiám disopra ragionato. Solamente aggiungo che si distingue da qualche Storico col nome di *Peste Nera*; si partì, come si vuol, dalla China e gradatamente invase tutto il mondo abitato, singolarmente l'Italia. So che alcuni Politici, e tra questi il Sig. Hume, anno osservato con gran finezza che in tutte le società culte la popolazione è in una specie di coazione; dimodochè quando i contagi anno rapito un gran numero di persone, le generazioni seguenti ne riparan prontamente la perdita e rimettono il popolo in proporzione colla sussistenza. Questa

D

of-

osservazione è stata giustificata dal Sig. Ab. Expilly (34), i cui calcoli han dimostrato che le perdite cagionate nella Provenza dalla peste del 1720. son di già compensate. Checche sia di ciò, egli è però vero che la nostra popolazione doppo la citata peste del 1348. non è mai ritornata a quel grado che era in avanti (35), ne doppo l'altra più moderna del 1630. si son più contate le medesime nascite che nei quarant'anni anteriori; onde par che si debba credere, che allora solamente la pronta rigenerazione abbia luogo, quando le distruzioni non giungono ad un certo punto dove o la fisica intensità del male le renda irreparabili per molti secoli, o quel che più spesso accade, le politiche e morali cagioni le resistano efficacemente. Riferisce il Sig. di Buffon (36) sull'autorità d'un illustre Viaggiatore nella Moscovia, che nel 1421. e ne' sei anni seguenti, fu talmente asilitto quel Regno dalle malattie contagiose, che la costituzione degli abitanti e de' discendenti ne rimase intensamente alterata, essendo che da quel tempo in poi pochissimi arrivano all'età di cento anni, dove che nell'avanti moltissimi gli oltrepassavano. Ma quando non si voglia accordare che la Natura possa soffrir degli spostamenti tanto lunghi e perseveranti, egli è però vero che un paese devastato per qualsivoglia ragione, a segno di aver perduto oltre gli abitanti delle Città la massima parte de' lavoratori delle campagne, è ben difficile che si rimetta; testimoni la Palestina doppo la distruzione degli Ebrei, la Spagna doppo la cacciata de' Mori, e l'America-

(34) Dictionn. de la France.

(35) Anco l'Islanda doppo questo medesimo terribil flagello non si è più ripopolata a quel segno in cui trovavasi per l'avanti; nè la Danimarca che ne provò nell'istesso tempo tutto il rigore, è mai stata in grado di

mandarvi delle Colonie. Vedi „Mélanges interessans & curieux, ou Abrégé d'Histoire Naturelle &c. de l'Asie, l'Afrique, l'Amerique & des Terres Polaires. Tom. I. pag. 185.

(36) Hist. Nat. Tom. V. pag. 112.

merica doppoche i suoi discopritori la desolarono. Forse ai gravi disastri delle guerre sofferte dai Comuni della Maremma Sanese, ed alle gravi pestilenze più volte ripetute, deve questa deserta Provincia più che ai disordini delle acque ed alla cattiva costituzione del clima, la sua prima e principal cagione dell'esser giunta ad un termine che senza una lunghissima serie d'anni accompagnata da tutto lo sforzo della politica vigilanza, è impossibile che risorga.

Qual poi divario non fece mai alle forze e alla potenza de' Fiorentini la caduta del loro commercio, consistente specialmente in lane ed in panni, e quasi affatto rovinato in un colpo per la diversione improvvisa de' mercantili vascelli per tutt'altro mare che pel nostro Mediterraneo? Egli è proprio de' paesi commercianti che la popolazione loro ecceda l'estensione, o almeno l'attuale secondità dei terreni. Questi paesi siccome regolarmente sussistono a spese delle altre Nazioni, alle quali vendono i prodotti della loro industria, si veggono ben presto ridotti alla loro natural proporzione di abitatori, qualora il loro commercio soffra notabile cangiamento o rovina per qualunque siasi cagione, o perchè sia mutata la moda de' generi, o perchè siasi perduta la corrispondenza degli avventori diretti altrove, o finalmente perchè ciaschedun popolo sia rientrato in possesso di quella porzione d'industria, che ad esso compete e che aveva sino allor trascurato. Questo è appunto il caso stesso della nostra Firenze. Era Alessandria in Egitto l'emporio unavolta de' generi delle coste del mar dell' Indie. Le Repubbliche d'Italia, Venezia, Genova, Pisa e Firenze ne facevano la provvista, e gli commerciavano colle altre Nazioni Europee. Ma avendo i Portoghesi tentato il passaggio del Capo di Buona Speranza nel 1487. e per esso aperti la strada sin nell' ultimo Oriente, l'Egitto e per conseguente l'Italia non fu più in stato di sostenere il suo commercio in concorrenza con loro. Aggiungasi poi che circa lo stesso

tempo fu da Cristofano Colombo scoperta l'America, dove tutte le Nazioni commercianti concorsero a gara per arricchirsi di nuovi tesori; e fu questo un altro possente motivo per obliar nella navigazione la scala d'Italia. Quest'epoca dovette esser certamente funesta alla nostra Città, e se ne vidder ben presto le conseguenze. Imperocchè, dove una volta, secondo il già citato Villani „ *le botteghe dell'Arte della Lana erano 200 e più, e faceano da 70. mila in 80. mila panni, di valuta di più di mille ducento migliaia di fiorini d'oro*; al tempo poi di Cosimo I., secondo la Relazione di Vincenzio Fedeli (37) Segretario della Repubblica di Venezia, delegato dalla medesima a detto Principe, l'Arte della Lana era scesa a segno che non dava più che 70. mila scudi per anno (38).

Anche il cangiamento degli antichi costumi, quantunque si aborra la malinconica affettazione di far l'elogio de' tempi andati, convien confessare ingenuamente che è stato a scapito della moltiplicazione de' matrimoni e della loro fecondità. Il costume dell'antica Firenze ai tempi di Cacciaguida tritavo del nostro maggior Poeta è puntualmente descritto da questo nel Canto XV. del Paradiso, ove tra le altre cose si dice, che la Città ristretta allora nel primo suo cerchio

„ *Non avea case di famiglia vote.*

Per quanto mostri lo stesso Dante di dolersi della depravazione introdotta già nell'età sua, nonostante gli ampi palazzi per l'abitazione de' Nobili Cittadini, la copiosa turba dei servi-

(37) Stampata per la prima volta in Firenze l'anno 1774. in fine del *Nuovo Lunario Storico* ec.

(38) Della decadenza del nostro

commercio vedasi ancora l'illustre Autore della *Decima e di varie altre Gravzze* Tom. II. pag. 151. e segg.

vitatori perlopiù celibi, il privilegio esclusivo del Primogenito nelle famiglie ricche di possedere il comun patrimonio e di celebrar matrimoni, finalmente l'ozio, la dissipazione e lo sfoggio delle ricchezze nel lusso e nella magnificenza per totale occupazione dell'ordine il più distinto, sono d'un istituzione affai più moderna. Bello era allora il vedere i componenti di una stessa famiglia magnatizia, chi incaricato d'un ambasceria, chi spedito al comando d'un esercito e chi decorato di ecclesiastiche dignità, nel tempo stesso che un altro di essi serviva in un Banco di Cambio, o si esercitava in un Fondaco d'arte di lana, o finalmente sopra un bastimento andava a mercatantare a Bruggia, in Alessandria e nell'Algarbia. La parsimonia domestica e l'impiego utile del tempo facevan generalmente il carattere de' primi secoli della Repubblica e concorrevano a formarne la felicità.

Ma è tempo oramai di venire a parlar brevemente di ciò che si comprende nelle nostre Tavole genetliche, e di ciò che abbiain fatto per illustrarle. Quelle adunque non altro contengono che le Nascite di tutti gli abitanti della Città per tre secoli e ventiquattr'anni, eccettuati come ben s'intende, gli Eterodossi e gli Ebrei, e di più i figli de' militari, che fino al corrente anno si son battezzati nelle Fortezze, ma che inavvenire in vigor di regio comando formeranno con quello di S. Gio. un solo ed istesso Catalogo. In esse pur si comprendono i nati della campagna suburbana, di quelle Parrocchie che non sono addette a nessuna Pieve e però si dice contenerli nell'antico Piviere di S. Giovanni, alludendo al titolo il quale, come si è detto di sopra, distingueva unavolta il Capo di quella Chiesa. Finalmente vi son compresi ancora gli Esposti, che vengon trasmessi al sacro Fonte dallo spedale degl'Innocenti, ove son portati senza Battesimo; i quali si può ragionevolmente credere che sieno la più parte nati in città, essendo che gli altri che vi pervengono da' Borghi, Castelli e Terre circonvicine, sono

or-

ordinariamente accompagnati da attestati autentici del Battefimo già ricevuto e non si descrivono ai nostri Libri.

Da queſti ſteſſi Libri, o Regiſtri pubblici, di cui abbi- am di ſopra baſtantemente parlato, ſi ſon tratte con eſtrema fedeltà ed eſattezza le ſomme de' nati meſe per meſe, profittando di quelle apoſte in fine ai Giornali dai Battezzieri ognivoltache l'eſattezza del loro uſizio gli à portati a farlo, e contandone le partite ad una ad una, quando ciò non è ſtato fatto. Quindi ne ò io formate tante Tavole dimoſtrative per ciaſchedun ventennio, una per ciaſchedun ſecolo, ed un'altra generale che tutti e tre i ſecoli riunifce e raccoglie.

Tutto queſto poteva parer ſufficiente per aprire un campo a chiccheſia di far delle utili riſleſſioni, dirette ſempre dall' intereſſe, dal genio e dai lumi che ciaſcheduno poſſiede. Ma biſognava facilitarne il modo coll' iſtoria reſpettiva de' tempi; per queſto ad ogni ſecolo ò aggiunto un Diſcorſo Storico ragionato, nel quale, ſenza impegnarmi ad aſſegnare in particolare tutte le cauſe che poſſono avere inſluito nelle vicende della Fiorentina popolazione, ò ſolamente riportato de' fatti i più grandi e delle riſleſſioni generali per mettere in ſtato chiunque di farne altre a ſuo modo, sì a vantaggio dell' Iſtoria naturale dell' uomo, che dell' Iſtoria Civile e della Pubblica Economia; pel quale oggetto principalmente ò creduto di dover pubblicar queſte Tavole, di cui pochiſſimi altri popoli potranno dare un eſempio.

Le ſtravaganze delle ſtagioni, le careſtie, i contagi e l'epidemie, averebber ſe io aveſſi voluto farne conto, ripie- ni i miei fogli, eſſendochè quaſi ognanno, ſe ben ſi oſſervi, ſegua qualche irregolarità da quell' ordine invariabile, che ciaſchedun ſ'immagina relativamente a ſe ſteſſo nella natura, da cui ſi pretenderebbe a favor noſtro ogni giorno un'eccezione al ſiſtema ſuo generale. Ma io ò traſcurato aſſatto di far men- zione di tali coſe, quando non formano un'epoca di qual-
che

che importanza, non perchè io non giudichi che esse non contribuiscano alla pubblica felicità, ma perchè la loro ordinaria frequenza si equilibra in ciaschedun secolo, e per non sembrar di tessere, anzichè de' Discorsi politici, piuttosto l'istoria delle calamità della specie umana. Il chiarissimo Sig. Dott. Gio. Targioni Tozzetti nella sua celebre *Alimurgia* (39), doppo aver data una lunga serie di vicende Meteoriche, si riduce a fissare con qualche moral certezza, che in ogni secolo la Toscana à provato 33. anni almeno di carestie. Parimente è stato osservato, che anco l'epidemie febrili anno degl' intercalari ritorni. Ognanno o nell' una parte o nell' altra di Europa regna qualche disavventura di questo genere; e quanto alla nostra Toscana precisamente, si ragguaglian dai Filici osservatori a sei almeno per ogni secolo, contando solamente le più generali e le più estese (40).

Il male si è, che siccome l'istoria del Principato riman chiusa tuttor negli Archivi e nei Gabinetti Reali, pochissimo sarà da dire che corrisponda alla più parte degli anni che si comprendon dalle nostre Tavole. Forse però verrà un tempo in cui quest' Istorìa sarà manifesta, ed allora la mia presente fatica servirà di scorta a quel Filosofo, a cui toccherà in sorte di scriverla, essendo io perora contento di aver pubblicato un fatto, che è certamente un de' principali suoi materiali. „ Il miglior metodo da adottarsi, dice un po-
„ litico Autor *Franzese* (41), per conoscer le forze d' una
„ Nazione a fine di determinare con la più gran precisione
„ possibile il grado della sua ricchezza e della sua potenza
„ relativa, egli è di calcolar la sua popolazione. Una co-
„ gni-

(39) Pag. 273.

(40) Vedasi la „ Relazione delle
Febbri che si son provate Epidemiche in diverse parti della Toscana l' anno 1707. Firenze per

Gaetano Cambiagi, pag. 307.
(41) „ Les Intérêts des Nations
de l' Europe développés rela-
tivement au commerce. „ Tom.
II. Cap. 17. pag. 146.

„ gnizione esatta del numero del popolo è la base dell'arim-
 „ metica politica. „ La lunga serie delle Nascite che noi
 ponghiam sotto gli occhi de' sagaci osservatori, gli mette in
 stato, siccome è già detto, di arguirne la corrispondente po-
 polazione; ed essendochè lo stato più o meno florido di que-
 sta popolazione sia relativo non solo alle altre Provincie che si
 trovan pressapoco nelle medesime circostanze di quella che si
 prende in considerazione, ma anche alle diverse epoche nella
 Storia della stessa Provincia, così chiunque compilerà gli An-
 nali della Capitale della Toscana, averà per mezzo di questa
 suddetta serie un argomento essenziale e certo per ismentire
 o confermar quei fatti che sotto la penna dei passati Croni-
 sti sono stati o dall' adulazione o dall' invidia alterati, sul
 proposito di felicità pubblica e di grandezza.



TAVOLE GENETLIACHE
ESTRAITE
DAI REGISTRI BATTESIMALI
DI S. GIOVANNI
SECOLO PRIMO

E

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

PRIMO VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Anni														
1451	79	80	97	80	73	85	82	62	73	71	84	89	70	68
2	75	90	106	100	115	102	90	89	81	107	65	73	91	89
3	91	99	114	109	114	129	101	82	85	95	62	71	62	66
4	83	85	115	115	117	98	99	95	92	94	87	71	74	67
5	95	85	117	100	139	113	68	90	75	90	69	74	87	85
6	131	91	105	100	96	105	104	103	93	81	72	74	95	87
7	108	100	109	93	88	106	79	83	72	73	96	60	71	80
8	70	80	92	68	75	96	78	74	58	74	59	50	74	53
9	105	107	95	83	108	94	87	89	85	77	65	63	73	97
1460	104	96	125	106	105	108	92	96	92	67	60	66	79	85
1	90	83	120	114	141	115	118	82	104	72	78	80	80	76
2	92	89	93	129	121	100	96	87	81	95	90	76	79	101
3	85	85	106	124	106	118	97	101	111	80	90	70	78	85
4	86	95	104	104	121	125	115	96	78	81	87	76	81	72
5	115	101	119	108	96	109	79	109	96	75	68	61	100	93
6	87	96	95	101	118	88	94	83	93	76	81	55	73	94
7	95	77	102	102	116	120	95	86	103	101	84	70	105	81
8	103	103	121	86	111	108	99	93	70	87	53	48	72	64
9	93	91	99	101	114	119	114	105	101	77	81	68	65	79
1470	126	101	115	118	140	125	110	105	82	38	68	80	96	83
Totale	1913	1835	2169	2047	2214	2164	1897	1810	1724	1611	1499	1375	1605	1605
Totale Men- suale	3748		4216		4378		3707		3335		2874		3210	
Anno Medio —	187		211		219		185		167		144		160	
Gradi di fecun- dità —	10		11		12		9		6		2		3	
Mei della con- cezione —	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1451. A TUTTO L'ANNO 1470.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	in tutto
78	62	94	64	69	64	81	85	79	78	959	888	71	..	1847
67	76	80	82	117	105	116	85	62	69	1065	1067	..	2	2132
70	92	84	78	90	87	70	81	59	55	1002	1044	..	42	2046
82	83	72	73	70	90	89	94	74	63	1074	1026	48	..	2100
77	87	86	80	99	79	92	85	51	77	1055	1045	10	..	2100
104	96	114	80	98	92	85	70	54	76	1151	1056	95	..	2207
63	68	70	54	71	72	88	58	68	52	983	899	84	..	1882
81	54	68	77	83	87	109	81	72	68	919	862	57	..	1781
80	78	86	87	109	88	85	74	75	62	1053	1005	48	..	2058
78	82	75	71	104	89	101	86	66	73	1080	1025	55	..	2105
82	84	83	72	101	105	91	86	82	67	1170	1036	134	..	2206
107	103	92	80	92	95	82	78	76	72	1101	1105	..	4	2206
84	91	88	80	100	97	82	100	69	64	1096	1095	1	..	2191
55	70	71	60	72	87	87	83	48	85	1005	1034	..	29	2039
90	75	86	100	99	79	91	99	65	67	1104	1076	28	..	2180
88	90	97	83	96	85	90	97	75	75	1087	1024	63	..	2111
82	91	84	97	87	97	80	95	80	78	1113	1095	18	..	2208
94	73	86	67	83	82	97	101	74	70	1063	982	81	..	2045
88	80	91	81	89	114	96	38	66	69	1097	1022	75	..	2119
105	80	101	76	87	84	133	101	72	89	1235	1080	155	..	2315
1655	1612	1708	1542	1816	1779	1845	1677	1367	1409	21412	20466	1023	77	41878
3267		3250		3595		3522		2776		41878		Più Masc. 946		
163		162		180		176		139		2093		47		
5		4		8		7		1						
Dicemb.		Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

SECONDO VENTENNIO	Genaja		Febbrajo		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Anni														
1471	90	67	132	135	151	119	104	115	114	94	90	77	81	88
2	115	107	116	121	142	130	96	123	82	80	97	86	82	92
3	148	133	118	118	117	141	116	118	99	98	90	74	85	90
4	108	98	132	125	118	115	112	92	111	80	87	83	95	102
5	112	118	114	135	127	128	108	103	103	92	83	81	92	104
6	155	107	115	109	117	111	109	107	108	90	94	80	105	93
7	114	123	129	118	133	127	98	94	95	86	82	91	93	103
8	125	120	138	122	124	119	116	104	103	112	92	98	106	93
9	122	144	118	124	132	116	115	91	106	85	63	45	53	61
1480	94	89	105	103	99	105	83	65	83	81	66	76	70	81
1	108	119	118	116	114	106	95	98	77	91	92	84	91	94
2	105	76	113	126	146	87	98	83	105	106	113	98	103	95
3	139	118	120	106	123	121	110	122	98	100	75	79	97	96
4	110	122	113	105	126	105	104	106	80	86	81	72	97	88
5	97	89	106	93	117	120	93	86	99	93	88	80	108	96
6	130	121	118	113	126	149	120	131	118	117	89	99	99	90
7	120	122	136	120	121	110	108	89	115	100	98	80	101	78
8	137	106	122	142	117	135	121	117	113	85	99	77	90	115
9	124	112	111	124	127	147	112	114	102	97	93	86	93	90
1490	121	128	145	125	123	126	112	120	86	113	92	91	89	91
Totale	2374	2219	2419	2380	2500	2417	2131	2078	1997	1886	1764	1637	1830	1840
Totale Men- suale	4593		4799		4917		4209		3883		3401		3670	
Anno Medio	230		240		246		210		194		170		183	
Gradi di frequen- za	10		11		12		7		5		1		3	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1471. A TUTTO L'ANNO 1490.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più Maschi	Più Femmi.	Nati in tutto
Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.			
117	93	100	74	108	107	116	113	111	101	1314	1183	131	..	2497
90	91	97	89	121	114	101	104	99	71	1238	1208	30	..	2446
108	98	97	107	98	98	128	104	87	78	1293	1257	36	..	2550
118	118	94	105	112	116	120	116	91	85	1298	1235	63	..	2533
117	116	89	85	111	122	107	105	102	82	1265	1271	..	6	2536
95	106	97	105	112	101	112	111	93	79	1313	1199	114	..	2512
110	88	110	100	120	112	120	132	82	79	1286	1253	33	..	2539
124	118	116	112	133	128	86	101	99	75	1362	1302	60	..	2564
69	41	73	57	84	76	99	93	81	78	1115	1011	104	..	2126
97	94	99	89	133	123	102	97	87	94	1118	1097	21	..	2215
80	91	94	74	94	107	96	102	108	87	1168	1169	..	1	2337
99	102	92	89	92	97	123	108	84	72	1273	1139	134	..	2412
87	116	101	81	118	96	118	101	96	97	1282	1233	49	..	2515
102	112	96	91	112	98	105	86	89	73	1215	1144	71	..	2359
100	103	99	88	107	120	105	124	96	114	1215	1206	9	..	2421
90	90	82	91	127	94	108	76	104	71	1311	1242	69	..	2553
95	110	103	95	129	104	112	128	99	108	1337	1244	93	..	2581
96	113	123	117	132	119	133	130	89	89	1372	1345	27	..	2717
115	95	99	112	106	130	117	119	75	117	1274	1343	..	69	2617
126	109	95	92	120	119	119	123	90	89	1318	1326	..	8	2644
2036 2004		1956 1853		2269 2181		2227 2173		1864 1739		25367 24407		1044	84	49774
4040		3809		4450		4400		3603		49774		Più Maschi 960		
202		190		223		220		180		2488		48		
6		4		9		8		2						
Dicemb.		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

TERZO VINTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.
Anni														
1491	117	118	126	113	145	107	116	112	87	112	86	87	89	93
2	115	99	114	118	129	124	134	121	115	102	98	89	125	95
3	126	108	117	120	136	132	119	105	84	84	92	69	97	90
4	138	136	150	116	159	152	123	116	106	94	91	106	87	92
5	123	137	120	105	150	135	115	97	98	107	78	90	100	105
6	121	130	133	119	124	111	112	101	120	101	76	71	97	86
7	126	106	114	116	135	125	108	103	94	93	92	89	77	72
8	90	93	85	84	82	100	90	76	98	85	89	88	89	79
9	123	108	111	118	127	139	118	118	98	104	95	100	103	111
1500	121	141	145	125	124	144	125	106	92	90	90	112	94	72
1	148	101	142	121	133	140	121	135	115	110	111	104	134	106
2	125	115	105	113	138	101	110	91	115	113	91	98	114	91
3	150	153	146	114	148	129	114	112	107	82	90	92	104	90
4	130	116	139	120	145	132	116	122	104	98	91	81	100	97
5	129	127	133	111	138	123	111	119	102	100	94	100	96	112
6	142	124	118	147	139	133	123	108	99	90	78	76	94	89
7	148	136	163	147	164	144	129	136	123	125	105	92	103	109
8	158	134	140	130	132	133	146	113	100	92	104	80	93	97
9	102	105	151	136	154	135	142	153	136	122	112	99	101	115
1510	131	139	158	133	156	157	129	116	120	136	118	107	130	131
Totale	2563	2423	2610	2406	2778	2596	2401	2260	2113	2040	1881	1830	2027	1932
Totale Men- suale	4986		5006		5374		4661		4153		3711		3959	
Anno Medio —	249		250		269		233		208		186		198	
Gradi di fecun- dità	10		11		12		8		5		1		3	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1491. A TUTTO L' ANNO 1510.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	
116	105	122	100	100	114	126	90	77	75	1307	1226	81	..	2533
102	88	122	100	103	126	135	111	120	94	1412	1267	145	..	2679
100	107	109	94	140	102	108	119	96	94	1324	1224	100	..	2548
124	103	132	110	111	108	98	109	106	93	1425	1335	90	..	2760
98	83	77	84	104	120	116	138	90	95	1269	1296	..	27	2565
99	96	91	90	116	112	104	111	83	64	1276	1192	84	..	2468
74	72	63	70	87	70	64	59	52	72	1083	1053	30	..	2136
101	96	100	97	115	96	110	136	97	93	1146	1123	23	..	2269
121	91	101	111	123	108	100	89	83	78	1303	1275	28	..	2578
96	84	115	114	119	119	127	144	94	111	1342	1362	..	20	2704
121	126	113	95	110	103	135	133	110	104	1493	1378	115	..	2871
113	103	108	100	148	136	142	102	109	106	1418	1269	149	..	2687
105	110	114	112	96	125	141	147	83	101	1398	1373	25	..	2771
124	90	112	98	115	115	112	106	97	97	1385	1277	108	..	2662
115	120	113	103	140	139	104	121	81	97	1356	1372	..	16	2728
134	117	94	88	119	123	143	151	97	112	1380	1358	22	..	2738
118	132	114	109	119	115	125	148	102	88	1533	1481	52	..	3014
123	100	105	106	117	117	142	121	125	132	1485	1355	130	..	2840
125	116	100	124	168	106	169	144	115	105	1575	1460	115	..	3035
102	115	118	110	150	137	127	141	121	94	1560	1513	47	..	3073
2211	2065	2123	2015	2400	2297	2425	2420	1938	1905	27470	26189	1344	63	33659
4276		4138		4697		4845		3843		53659		Più Mas. 1281		
214		207		235		242		192		2683		64		
6		4		7		9		2						
Dicemb.		Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

QUARTO VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.
Anni														
1511	166	142	152	160	161	152	119	111	109	130	119	113	141	108
2	153	137	161	164	157	137	131	130	118	110	118	113	117	98
3	131	133	124	135	138	145	112	110	96	83	77	98	104	82
4	143	154	158	140	203	169	165	134	148	124	102	116	112	112
5	161	119	148	134	185	179	148	163	117	127	112	96	129	94
6	166	143	151	159	182	171	155	120	133	134	121	111	115	104
7	144	141	127	130	146	131	120	118	109	119	118	106	119	112
8	175	157	163	154	154	134	149	138	125	113	112	108	113	120
9	142	170	175	145	155	152	129	146	105	138	113	112	129	115
1520	138	127	176	152	172	169	150	133	117	103	92	112	116	114
1	159	143	166	149	153	168	125	117	129	122	112	102	119	116
2	173	181	146	134	167	141	147	140	126	138	114	112	126	140
3	117	132	147	144	143	168	131	122	120	119	89	93	86	83
4	163	137	138	132	133	140	129	118	114	109	114	82	74	95
5	190	160	130	142	151	135	142	150	133	116	117	121	130	123
6	161	136	167	131	160	164	163	134	136	134	127	110	140	129
7	218	174	164	157	168	164	198	187	134	130	136	87	87	87
8	60	53	78	78	60	50	43	33	40	33	34	33	59	44
9	116	121	135	114	124	134	131	95	91	115	123	84	98	113
1530	162	188	213	195	209	214	207	180	185	150	137	91	91	103
Totale	3138	2854	3019	2849	3121	3018	2794	2579	2385	2347	2187	2000	2205	2092
Totale Men- suale	5992		5868		6139		5373		4732		4187		4297	
Anno Medio	299		293		307		269		237		209		215	
Gradi di fecon- dità	11		10		12		7		4		1		2	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1511. A TUTTO L'ANNO 1530.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	
133	132	139	116	163	110	141	162	127	108	1670	1544	126	..	3214
137	84	136	155	125	131	129	117	89	85	1571	1452	109	..	3033
121	116	132	137	153	147	111	109	121	110	1430	1406	24	..	2836
158	130	111	113	141	123	190	161	105	115	1736	1591	145	..	3327
134	118	129	127	138	158	137	135	104	109	1642	1559	83	..	3201
139	115	115	121	157	126	83	117	115	98	1637	1519	118	..	3156
130	106	139	120	154	139	155	128	124	123	1585	1473	112	..	3058
134	132	135	101	169	132	140	159	114	112	1684	1560	124	..	3244
120	125	142	118	137	145	123	156	155	126	1635	1650	..	15	3285
144	140	113	130	159	140	170	137	106	112	1653	1569	84	..	3222
140	126	128	135	190	180	154	147	148	128	1723	1633	90	..	3356
120	130	136	131	127	134	145	147	128	110	1655	1638	17	..	3293
97	87	154	96	126	139	145	137	110	114	1465	1434	31	..	2899
106	107	96	115	128	135	127	150	120	123	1442	1443	..	1	2885
116	135	142	113	146	144	163	189	117	131	1677	1665	12	..	3342
162	145	135	124	153	126	147	135	141	117	1792	1585	207	..	3377
61	68	46	42	46	51	81	50	67	42	1406	1239	167	..	2645
73	88	138	80	119	104	127	136	110	104	941	836	105	..	1777
101	115	139	126	184	176	174	170	213	156	1629	1519	110	..	3148
104	101	89	78	83	79	66	82	54	47	1700	1508	192	..	3208
2440	2301	2495	2278	2798	2620	2713	2724	2378	2171	31673	29833	1856	16	61506
4741		4773		5418		5437		4549		61506		Più Maschi 840		
237		239		271		272		227		3075		92		
5		6		8		9		3						
Dicemb.		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

QUINTO VINTANNO.	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Anni														
1531	50	79	49	40	40	49	43	31	61	66	78	57	78	103
2	141	135	113	119	109	105	101	72	87	145	79	75	191	85
3	146	135	120	102	113	108	91	109	64	85	84	95	89	82
4	139	127	120	115	127	125	104	90	90	88	78	77	101	90
5	130	111	104	111	124	114	100	104	94	72	69	87	105	112
6	130	118	141	132	118	110	113	105	109	103	109	72	120	126
7	115	126	144	112	133	119	105	89	95	122	75	82	87	106
8	144	140	119	107	145	139	98	104	93	102	70	71	85	96
9	124	96	109	109	123	113	105	74	96	71	104	104	86	99
1540	111	135	136	107	104	116	95	88	81	107	89	73	100	72
1	106	112	93	91	88	78	73	81	117	89	108	109	95	104
2	127	138	146	116	121	124	107	100	110	96	82	80	105	74
3	110	124	106	114	136	127	130	78	83	101	90	67	72	91
4	125	118	128	126	96	125	105	109	73	102	89	74	82	97
5	105	106	96	105	111	107	116	106	72	83	78	87	96	76
6	118	103	112	103	117	103	91	104	80	85	67	74	79	77
7	124	119	128	120	136	120	110	107	93	94	98	84	98	93
8	132	101	129	109	121	98	110	98	74	79	98	87	114	85
9	128	106	94	107	133	113	101	101	89	76	68	69	84	108
1550	123	108	119	104	123	116	101	122	92	89	87	71	80	76
Totale	2438	2337	2306	2149	2318	2209	1999	1872	1758	1834	1677	1595	1947	1852
Totale Men- fual	4775		4455		4527		3871		3592		3292		3799	
Anno Medio	242		223		226		193		180		164		190	
Gradi di fecon- diti	12		8		9		4		2		1		3	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settebr.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1531. A TUTTO L'ANNO 1550.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	la tutto
100	99	150	118	143	119	143	137	117	120	1052	1018	34	..	2070
100	108	80	88	94	112	132	93	75	88	1302	1225	77	..	2527
111	105	134	118	145	139	140	117	126	88	1363	1283	80	..	2646
113	101	96	97	100	105	124	116	113	92	1305	1223	82	..	2528
126	108	125	116	130	136	106	128	119	91	1332	1290	42	..	2622
89	115	113	114	120	115	143	117	97	109	1399	1336	63	..	2735
122	104	90	107	107	103	108	103	110	84	1291	1237	54	..	2528
114	95	113	112	115	102	127	123	115	109	1338	1300	38	..	2638
101	109	88	116	125	127	117	113	97	85	1275	1216	59	..	2491
105	106	102	92	94	120	99	99	95	98	1211	1213	..	2	2424
106	123	106	88	138	124	145	115	128	113	1303	1227	76	..	2530
122	109	93	115	117	125	143	106	121	102	1394	1285	109	..	2679
96	90	119	78	128	107	87	92	79	84	1241	1153	88	..	2394
126	126	105	89	127	119	127	128	92	104	1275	1316	..	41	2591
79	108	87	99	126	130	100	124	105	113	1165	1244	..	79	2409
105	71	123	110	103	131	111	114	118	116	1234	1191	43	..	2425
110	105	105	102	138	106	127	127	112	102	1379	1279	100	..	2658
110	84	109	104	121	140	103	107	80	90	1301	1182	119	..	2483
105	87	95	77	95	90	101	112	111	95	1204	1141	63	..	2345
105	107	96	103	129	130	136	111	99	100	1292	1237	55	..	2529
2145	2060	2129	2043	2389	2380	2421	2282	2109	1983	25656	24596	1182	122	50252
4205		4172		4769		4703		4092		50252		Più Male. 1000		
210	209	238		235		205		2513				53		
7	6	11		10		5								
Dicemb.	Gennajo	Febbrajo		Marzo		Aprile								

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL S CRO FONTE DI S. GIOVANNI

PRIMO CENTENNIO <i>Epoche</i>	<i>Gennaio</i>		<i>Febbraio</i>		<i>Marzo</i>		<i>Aprile</i>		<i>Maggio</i>	
	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi
Dal 1451 al 1470 —	1913	1835	2169	2047	2214	2164	1897	1810	1724	1611
Dal 1471 al 1490 —	2374	2219	2419	2380	2500	2417	2131	2078	1997	1886
Dal 1491 al 1510 —	2563	2423	2610	2406	2778	2597	2401	2260	2113	2040
Dal 1511 al 1530 —	3138	2854	3019	2849	3121	3018	2794	2574	2385	2347
Dal 1531 al 1550 —	2438	2327	2306	2147	2318	2207	1999	1872	1758	1834
Totale —————	12426	11668	12523	11831	12931	12404	11221	10599	9977	9712
Totale Mensuale —	24094		24354		25335		21821		19695	
Anno Medio —————	241		244		253		218		197	
Gradi di fecondità —	10		11		12		7		4	
Mesi della concezione	<i>Maggio</i>		<i>Giugno</i>		<i>Luglio</i>		<i>Agosto</i>		<i>Settembre</i>	

R E S U L T A T O

- I. Ventennio dall'anno 1451 a tutto il 1470 —
- II. Ventennio dall'anno 1471 a tutto il 1490 —
- III. Ventennio dall'anno 1491 a tutto il 1510 —
- IV. Ventennio dall'anno 1511 a tutto il 1530 —
- V. Ventennio dall'anno 1531 a tutto il 1550 —

Totale —————

Totale Generale —————

Anno medio —————

IN ANNI 100. DALL' ANNO 1451. A TUTTO L' ANNO 1550.

Giuigno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi	Maschi	Femmi
1499	1375	1605	1605	1655	1612	1708	1542	1816	1779	1845	1677	1367	1409
1764	1637	1830	1840	2036	2004	1956	1853	2269	2181	2227	2173	1864	1739
1881	1830	2027	1932	2211	2065	2123	2015	2400	2297	2425	2420	1938	1905
2187	2000	2205	2092	2440	2301	2495	2278	2798	2620	2713	2724	2378	2171
1697	1595	1947	1852	2145	2060	2129	2043	2389	2380	2421	2282	2109	1983
9028	8437	9514	9321	10487	10042	10411	9731	11672	11257	11631	11276	9556	9207
1745		1893		20529		20142		22929		22907		18863	

175 189 205 201 229 229 189
 1 3 6 5 9 8 2
 Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile

Totale		Più	Più	Nati in tutto	Anno Medio
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
21412	20456	946	—	41878	2094
25367	24407	960	—	49774	2489
27470	26189	1281	—	53659	2683
31673	29833	1840	—	61506	3075
25656	24596	1060	—	50252	2513
131578	125491				
257069		6087	—	257069	12854

I Maschi crescono sopra le
Femmine circa 5 per 100

2570 61 2570

GRADI DI FECONDITA' DE' MESI RESPETTIVI
IN TUTTO IL CENTENNIO

	Gen- naio	Feb- braio	Mar- zo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dice- m- bre
I. Ventennio	10	11	12	9	6	2	3	5	4	8	7	1
II. Ventennio	10	11	12	7	5	1	3	6	4	9	8	2
III. Ventennio	10	11	12	8	5	1	3	6	4	7	9	2
IV. Ventennio	11	10	12	7	4	1	2	5	6	8	9	3
V. Ventennio	12	8	9	4	2	1	3	7	6	11	10	5
Centennio	10	11	12	7	4	1	3	6	5	9	8	2
Mesi della Concezione	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile



DI-

DISCORSO PRIMO SULL' ISTORIA FIORENTINA

Dal 1451. al 1550.

..... *Aenea proles*
Saeuor ingenii & ad horrida promptior arma;
Nec scelerata tamen.

Ovid. Met. Lib. I. v. 125.

L ritorno di Cosimo de' Medici Padre della Patria dall'esilio l'anno 1434. forma un epoca insigna nella Storia della città di Firenze. La vera origine del Principato si parte da questo punto. Imperocchè ritornando egli molto più potente e più glorioso di prima, favorito dal popolo, temuto dall'universale, prese le redini della Repubblica, e così il governo non fu che in apparenza libero e popolare. La reputazione di questo grand'uomo trasfusa la suprema autorità ne' suoi discendenti, che la conservarono sino alla passata del Re Carlo VIII. l'anno 1494. Dopo il qual tempo la Città volle ripigliar forma di Repubblica, e non si appose, dice il Segretario Fiorentino (1), a pigliarla in modo che fus-

H 2

se

(1) Macchiavelli, Discorso a Papa Leone X.

se durabile, perchè quegli ordini non satisfacevano a tutti gli umori de' Cittadini, e dall'altra parte non gli poteva bastigare, ed era tanto manca, e discosto da una vera Repubblica che un Gonfaloniere a vita, s'egliera savio, e tristo, facilmente si poteva far Principe, s'egli era buono, e debole, facilmente ne poteva esser cacciato con la rovina di tutto quello Stato.

Così accadde difatto nella persona di Piero Soderini, il quale violentemente rimosso l'anno 1512. dalla dignità di Gonfalonier perpetuo, diè luogo alla restituzione de' Medici, che ricuperaron tostante il loro principal grado. Finalmente essendo venuto il momento, in cui tutte le circostanze civili richiedevano che lo Stato ripofasse stabilmente in un solo, fu creato Duca di Firenze Alessandro figliuol naturale di Lorenzo de' Medici Duca d' Urbino nel 1531. che ucciso proditoriamente non terminò l'anno festo del suo governo. A questo successe immediatamente Cosimo II. in età molto giovine, il quale accrebbe assai i confini dell' impero e regnò gloriosamente fino al 1574.

Nessuna Casa del mondo, dice il Sig. di Voltaire (2), non à mai acquistato il regno con titoli così giusti, quanto quella de' Medici, che l'ottenne a forza di beneficenze e di virtù. Posto ciò ognun vede la ragione principalissima, perchè nei primi quattro ventenni delle nostre Favole, le nascite, ossia la popolazione vada crescendo.

Non furono, è vero, questi tempi sempre quieti per una costante pace, ma nemmen per l'asprezza delle guerre furon pericoli. Erano le passate guerre ed inimicizie, o contro tutta la Città, o di una metà contro l'altra de' Cittadini; laddove ne' tempi di cui si parla si combatteva solamente contro di una famiglia, come si fece in Roma contro i Tarquini, con perfidia e con violenza, ma non con spargimento di sangue e con strage.

Ag-

(2) Essai sur l'Hist. Univ.

Aggiungasi che le Capitali crescono in potenza ed in abbondanza di popolo a proporzion che si estende il loro dominio e si moltiplican le sommissioni: *Roma interim cre- scit Albae ruinis* (3). Ora Firenze non era inavanti Signora di tante Città e Comuni, di quanti il divenne nel corso di questo secolo. Pisa, quantunque fosse già assoggettita l'anno 1406. nonostante avendo nuovamente scosso il giogo de' Fiorentini, non fu per l'ultima volta vinta che nel 1509. Parimente Volterra fu nel 1472. stabilmente sommessi; Colle nel 1481; Pietrasanta nel 1484; Borgo Sansepolcro nel 1502; Montepulciano nel 1510; per lasciar d'altre molte conquiste di minor conto, che troppo noiosa cosa sarebbe il rammentare.

Nonostante questi augumenti d'impero, pe' quali certamente si veniva ad accrescer la concorrenza alla Capitale; nell'ultimo ventennio del secolo che abbiain preso ad esaminare, cioè dall'arrivo al trono del Duca Alessandro in poi, si trova questa moltissimo declinata. Le cagioni ne furono diverse.

La mutazione dello Stato, dal Repubblicano, quantunque apparente e non vero, al Monarchico stabile e successe nella Casa de' Medici, e pochi anni dopo il passaggio da un ramo in un altro della stessa Casa nella persona di Cosimo, per esser morto il Duca Alessandro senza legittima figliolanza, può ciascuno immaginare, e si conferma dall'istoria, che non succedero senza infinite proscrizioni, esili e morti di quei Cittadini ch'eran di contrario partito.

Senza di che questa medesima mutazione di Stato non costò meno alla Città di Firenze di un assedio di molti mesi dall'armi de' Papalini e degl'Imperiali sotto la condotta del Principe d'Oranges, a cui finalmente si dovè rendere.

E perchè queste vicende riuscissero più funeste, fu quest' alle-

(3) Liv. Lib. I.

assedio prevenuto da una fierissima mortalità, che incominciò nel 1522, e durò per lo spazio d'anni sei; nel qual tempo non restammo intieramente mai liberi, e nel 1427 che fu l'ultimo, facendosi il male maggiore, crebbe in forma che dal mese di Maggio a quel di Novembre morirono le migliaia delle persone (4).

Queste aggiunte alle altre cause più comuni, che ora son per dire, fecero anche sì che questo primo secolo fosse in paragone degli altri due che ne seguono, il più scarso di nuova prole. Infatti egli era il più vicino alla celebre peste del 1348, di cui come è già detto nel mio Proemio, fu tanta la forza, che non se ne poteron compensare i danni che gradatamente in lungo spazio di tempo. Oltrediche le pestilenze e i contagi furono in questo stesso secolo, quando non si era imparato ancora a prevenirgli e rimuovergli, assai più che negli altri appresso mortiferi e spessi. Il maggiore intervallo dall'uno all'altro, secondo che il Rondinelli ragguaglia (5), è stato di diciassett'anni, e per ben sette volte in questo corso di tempo tornarono a molestarci.

Un altro male non men funesto degli accennati fin qui, fu quello certamente che attacca l'umana specie appunto nella sua sorgente, e che ignoto già ai nostri Maggiori si manifestò in Firenze circa il 1495. non molto dopo la passata di Carlo VIII. Re di Francia. Egli è vero che questo pestilenzial morbo non è peranco cessato ai nostri tempi; ma siccome ogni dì più si scosta dalla sua prima origine, e sempre più si è raffinata l'arte di medicarlo, così è da supporre che vada sempre indebolendosi la sua forza e che sia inoggi assai meno fatale, che nel suo principio non fu. Infatti si spacciava allora per incurabile, siccome i Turchi fanno tuttora, e però se ne rigettavan gl'infermi dagli Spe-

(4) Varchi Lib. III. pag. 185.

(5) Relazione del Contagio del 1630. pag. 18.

Spedali, che si vedevan poi languenti e moribondi fin per le pubbliche strade. Sotto il titolo appunto d' *Incurabili* gli raccolse la pietà de' Cittadini in uno spedale a patte l'anno 1519. e tentò di porger loro qualche soccorso (6).

Qualche parte di spopolazione dovè anche indurre il Pellegrinaggio, che fu in voga per moltissimo tempo. Quantunque l'ultima delle Crociate che ebbe l'effettiva esecuzione, fosse quella in cui restò prigioniero S. Luigi, o Luigi IX. Re di Francia, non per questo si rinunziò affatto a questo genere d'intraprese, ed il popolo restò per molto tempo dappo nel medesimo ondeggiamento. L'anno 1455. all'occasione che l'armi di Amurat II. spaventavano il Cristianesimo, fu ricevuto in Firenze Maestro Giovanni da Napoli Frate Predicatore, che per commissione di Callisto III. veniva a predicare il passaggio in Gerusalemme, e segnar colla Croce chiunque vi si obbligasse con voto. Questo medesimo spirito si mantenne ancora sotto il Pontefice Pio II. col quale però parve che terminasse, onde non abbiamo in Firenze alcuno esempio di altra Crociata dappo quella del 1464. che fu predicata dal Cardinal Forteguerri.

La Repubblica si era ben accorta che la Città era mancante di quell'intera popolazione che ella potea sostenere; quindi molte furon le Provvisioni che immaginò a vantaggio dell'augumento de' Cittadini, con leggi Sumtuarie all'occasione de' matrimoni, e con favori e distinzioni alle famiglie di numerosa generazione; ma che vagliono questi mezzi indiretti, dove son delle cause ditette ed immediate per la distruzione dell'umana fecondità? L'elensione dalla Decima a forma del diritto Giustiniano per quei Cittadini che abbian dodici figliuoli viventi, è piuttosto una compensazione di quel più che essi pagano alla sovranità per tutti gli altri rispetti, che uno stimolo o un premio a comporre una

(6) Richa, Chiese Fiorent. Tom. VIII. pag. 317.

una numerosa generazione. L'anno 1510. deducendo la Repubblica la sorte di molte fanciulle rimaste nel celibato dentro le domestiche pareti dall'eccessiva somma delle Doti che si pagavano, corresse come un abuso ciò che era realmente relativo alle circostanze de' tempi, ed ordinò che non oltrepassassero le Doti per le fanciulle, non considerate le Vedove, i mille secento fiorini di fuggello. Generalmente tutte le Leggi Suntuarie non provano altra cosa se non che il governo non à avuto sempre delle gran viste, e che è più facile il proscriber l'industria che promoverla e incoraggiarla.

Ben inteso lo stato de' tempi di cui si tratta, non si fa comprendere come il nostro Storico Scipione Ammirato (7) abbia potuto esagerar tanto sulla popolazione del 1529. assermando che in detto anno Firenze non avea meno di 100. mila anime. Assai più esatto e conforme al numero delle nascite di detto anno è il sentimento di Benedetto Varchi (8), il quale dice che la Città senza i sobborghi faceva intorno a 10. mila fuochi, che a 5. persone per ciascheduno ne formano 50. mila; a cui aggiungendo i Regolari, che il medesimo asserisce essere stati circa 20. mila, si conclude esservi stare in tutto 70. mila persone; sebben paia però inverisimile la proporzione tra i Secolari ed i Regolari.

Non abbiain trovata in questo secolo altra numerazione oltre la già addotta, fuoriche quella della Riforma del Catasto del 1470. (9) dalla quale apparisce il numero de' sopportanti essere stato nella somma di 40323.

(7) Lib. XXX. Par. II. pag. 382. (9) Vedi l'Autor della *Decima*

(8) Lib. IX. pag. 258. Tom. I. pag. 232.

TAVOLE GENETLIACHE
ESTRAITE
DAI REGISTRI BATTESIMALI
DI S. GIOVANNI
SECOLO SECONDO

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

SESSO VENTENNIO Anni	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.
1551	119	145	116	134	134	125	85	87	102	90	83	63	105	67
2	108	120	122	95	80	100	88	73	78	83	65	68	95	91
3	119	100	117	122	109	104	91	120	88	81	76	79	90	87
4	125	122	113	104	95	112	82	76	87	72	88	67	98	93
5	117	100	85	94	125	88	96	72	75	62	68	64	64	62
6	94	86	90	74	98	80	84	89	92	71	79	69	85	92
7	113	114	115	105	113	133	94	94	96	95	92	79	107	97
8	108	77	125	102	105	102	84	82	65	76	53	66	89	84
9	115	105	104	86	100	108	102	89	95	74	93	86	101	86
1560	145	141	106	127	143	116	121	95	84	86	83	84	92	109
1	106	107	117	111	125	116	79	104	115	85	102	101	102	102
2	132	136	128	130	127	155	116	91	105	104	103	91	117	107
3	130	139	126	118	125	111	124	115	83	78	70	90	80	74
4	130	118	115	117	123	110	107	97	102	111	112	115	121	120
5	172	131	139	124	112	120	123	87	100	85	95	82	131	106
6	154	133	150	124	127	142	114	134	93	96	109	95	124	89
7	120	166	110	133	121	134	96	133	99	111	98	99	102	94
8	173	162	150	146	139	142	139	107	106	103	92	110	118	139
9	137	134	143	149	153	129	116	126	118	108	109	104	109	98
1570	130	138	162	158	147	131	126	135	112	110	99	106	93	106
Totale	2547	2474	2433	2353	2407	2358	2067	2006	1895	1782	1769	1718	2023	1903
Totale Men- suale	3021		4786		4765		4073		3677		3487		3926	
Anno Medio—	251		239		238		204		184		174		196	
Gradi di fecun- dità	12		9		8		4		2		1		3	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1551. A TUTTO L' ANNO 1570.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	in tutto
84	92	85	94	98	110	81	84	101	87	1193	1178	15	..	2371
95	77	94	125	148	111	145	121	109	108	1233	1172	61	..	2405
95	103	120	105	109	119	106	95	108	65	1229	1180	49	..	2409
86	110	99	102	117	107	105	99	105	106	1200	1170	30	..	2370
56	72	56	74	104	79	61	85	70	59	977	911	66	..	1888
108	95	112	91	112	99	119	102	96	83	1169	1032	137	..	2201
110	94	91	99	107	106	108	127	100	97	1246	1240	6	..	2486
89	84	88	67	124	96	103	94	95	91	1128	1021	107	..	2149
120	93	122	118	156	145	123	114	117	115	1348	1221	127	..	2569
111	94	110	90	124	134	120	118	119	115	1358	1309	49	..	2667
130	100	107	101	128	132	137	133	108	104	1362	1296	66	..	2658
136	130	120	116	152	148	160	125	100	111	1502	1450	52	..	2952
87	85	88	68	104	124	108	113	129	103	1254	1218	36	..	2472
132	114	112	112	142	130	127	155	126	126	1449	1425	24	..	2874
127	119	133	121	142	111	120	127	114	123	1508	1337	171	..	2845
101	102	131	126	116	141	137	143	149	101	1505	1426	79	..	2931
146	133	125	141	147	149	151	129	143	131	1458	1553	..	95	3011
124	134	139	114	142	102	151	138	132	130	1605	1527	78	..	3132
116	118	105	123	148	151	159	163	107	113	1520	1516	4	..	3036
145	110	136	92	122	142	126	128	125	107	1523	1463	60	..	2986
2205	2068	2173	2079	2542	2436	2453	2393	2253	2075	26767	25645	1217	95	52412
4273		4252		4978		4846		4328		52412		Più Mas. 1122		
214	213	249	242	216	2620	56								
6	5	11	10	7										
Dicemb.	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile										

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

SETTIMO VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Anni														
1571	142	137	161	103	144	128	123	127	102	121	95	116	130	110
2	170	154	166	127	156	168	108	111	105	91	93	83	103	100
3	129	138	134	121	114	150	123	84	83	117	91	79	89	96
4	166	158	148	131	142	137	132	140	122	100	118	111	126	110
5	145	146	154	132	146	136	127	116	125	117	110	117	148	143
6	143	140	142	144	121	125	107	116	91	91	94	86	108	98
7	151	155	150	137	135	145	151	128	114	118	117	75	136	127
8	159	161	124	138	164	159	122	146	127	115	110	99	126	119
9	133	133	115	135	156	124	123	121	98	118	99	110	113	91
1580	134	125	137	145	144	134	117	99	127	103	93	110	93	109
1	141	132	96	131	128	106	78	87	83	68	97	93	107	111
2	158	150	130	106	129	126	120	110	117	110	93	94	106	106
3	132	118	136	116	151	121	124	114	137	116	126	93	102	97
4	151	133	139	131	154	162	139	118	128	115	116	106	94	83
5	154	151	160	135	145	141	136	121	119	105	93	103	121	112
6	137	135	122	130	178	135	141	121	115	106	106	129	117	113
7	132	117	129	133	165	140	110	96	110	119	95	113	86	118
8	125	126	135	136	140	127	115	115	114	125	107	144	128	115
9	127	150	144	128	156	150	156	110	126	135	111	105	130	123
1590	153	146	136	154	129	145	143	143	128	130	100	131	124	125
Totale	2882	2797	2758	2613	2898	2759	2505	2323	2271	2220	2064	2097	2287	2206
Totale Mensuale	5779		5371		5657		4828		4491		4161		4493	
Anno Medio	284		269		283		241		225		208		225	
Gradi di freddo (d.)	12		9		11		5		2		1		3	
Mes della corrente	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1571. A TUTTO L'ANNO 1590.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto												
Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.													
171	149	140	137	161	129	134	165	124	124	1627	1546	84	..	3173												
156	126	130	129	147	140	154	140	112	85	1600	1454	146	..	3054												
132	114	126	126	169	139	142	123	165	128	1497	1415	82	..	2912												
114	120	110	114	135	144	144	124	138	116	1595	1475	120	..	3070												
145	149	127	140	164	149	154	140	124	103	1669	1588	81	..	3257												
119	125	124	120	129	127	162	153	125	150	1455	1475	..	20	2930												
106	127	115	111	108	124	151	142	128	130	1573	1519	54	..	3092												
94	113	128	114	134	143	118	123	110	113	1516	1543	..	27	3059												
99	114	137	105	138	147	158	155	107	120	1476	1473	3	..	2949												
88	105	89	99	98	106	121	111	116	110	1357	1356	1	..	2713												
138	122	138	119	136	148	125	122	127	111	1394	1350	44	..	2744												
112	121	139	129	86	79	140	132	115	136	1445	1399	46	..	2844												
119	122	146	111	142	115	107	115	108	96	1500	1326	174	..	2826												
130	121	136	129	158	145	139	132	91	109	1575	1484	91	..	3059												
125	130	137	117	163	118	176	164	160	140	1689	1537	152	..	3226												
144	140	120	140	175	120	131	123	103	96	1589	1488	101	..	3077												
113	118	118	146	144	122	130	114	108	98	1440	1404	36	..	2844												
140	129	127	125	156	112	133	139	120	130	1540	1523	17	..	3063												
130	115	136	87	139	124	150	136	121	90	1626	1453	173	..	3079												
114	104	110	119	152	120	147	121	129	142	1565	1580	..	15	3145												
2489		2464		2503		2387		2834		2521		2816		2674		2421		2327		30728		29388		1402	62	60116
4953		4890		5355		5490		4748		60116		Pul. Maschi		340												
248		244		268		274		237		3006		67														
7		6		8		10		4																		
Dicemb.		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile																		

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

OTTAVO VANTENNIO	Gennajo		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.
Anni														
1591	141	143	112	137	152	141	135	148	110	101	100	84	104	99
2	122	124	124	89	107	130	92	94	103	82	94	105	102	105
3	160	157	101	122	125	158	150	100	130	127	119	102	113	111
4	119	125	144	131	127	147	134	114	128	130	129	121	122	119
5	165	155	166	111	164	140	156	130	119	124	128	102	127	130
6	151	150	156	139	146	158	128	150	127	110	91	112	122	111
7	154	180	151	127	170	151	147	115	112	120	101	96	110	102
8	126	110	124	106	118	104	93	100	105	91	75	65	82	72
9	117	136	137	130	172	126	140	157	123	119	124	116	111	112
1600	157	145	162	156	154	145	146	148	122	115	118	106	130	126
1	184	165	152	129	171	164	140	167	143	122	122	124	126	145
2	136	172	163	144	177	178	142	139	139	124	118	109	96	107
3	167	171	143	151	146	144	115	150	121	135	113	107	108	105
4	151	157	150	149	143	168	152	145	148	137	136	128	113	112
5	167	172	163	157	167	171	159	135	132	130	107	112	123	126
6	171	164	155	167	166	153	124	165	138	131	123	136	136	152
7	164	164	166	145	147	164	164	128	109	127	85	96	107	96
8	175	159	134	155	137	132	119	124	88	92	78	105	126	110
9	167	160	146	135	174	133	144	124	133	111	154	109	136	141
1610	159	151	169	143	135	153	161	134	151	124	114	132	142	100
Totale	3053	3060	2918	2723	2999	2960	2741	2667	2483	2352	2230	2167	2336	2281
Totale Men- suale	6113		5641		5959		5408		4835		4397		4617	
Anno Medio	306		282		298		270		242		220		231	
Gradi di fecun- dita	12		8		11		7		3		1		2	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1591. A TUTTO L' ANNO 1610.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	
105	98	117	108	130	110	119	124	115	106	1440	1399	41	..	2839
125	112	133	133	153	135	144	135	137	132	1436	1376	60	..	2812
110	131	111	102	128	119	130	137	114	131	1492	1497	..	5	2989
130	116	130	105	171	119	146	137	125	132	1605	1496	109	..	3101
137	120	102	126	137	127	120	117	112	125	1633	1507	126	..	3140
121	115	113	128	143	117	152	131	123	131	1573	1552	21	..	3125
122	100	113	124	126	117	124	100	96	79	1526	1411	115	..	2937
106	104	118	121	137	146	109	138	140	134	1333	1291	42	..	2624
122	134	145	162	150	173	155	156	142	134	1648	1655	..	7	3303
114	117	136	151	166	127	146	138	148	131	1699	1605	94	..	3304
140	132	121	123	128	147	142	150	137	110	1708	1678	30	..	3386
111	112	120	127	178	149	136	142	134	141	1650	1644	6	..	3294
141	110	123	130	140	126	135	119	142	146	1594	1594	..	..	3188
125	136	155	143	162	149	152	147	133	137	1720	1710	10	..	3430
159	134	128	118	178	142	166	152	144	128	1793	1677	116	..	3470
164	138	136	142	153	157	158	137	159	162	1783	1804	..	21	3587
94	128	106	131	123	122	141	153	127	133	1534	1587	..	53	3121
127	107	146	129	155	129	146	136	139	126	1570	1504	66	..	3074
136	125	165	157	166	159	199	198	147	112	1867	1664	203	..	3531
108	122	109	179	150	140	145	143	124	104	1667	1625	42	..	3292
2497	2393	2527	2639	2984	2710	2865	2790	2638	1534	32271	31276	1081	86	63547
4890		5166		5694		5655		5172		63547		Più Mas. 995		

244

258

285

283

258

3177

50

4

5

10

9

6

Dicemb. Gennajo Febbrajo Marzo Aprile

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

NOMO VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.
Anni														
1611	164	136	162	152	173	155	143	155	151	127	143	123	120	141
2	184	177	162	163	182	152	130	142	110	125	99	98	125	115
3	153	158	176	195	168	165	163	147	129	126	119	119	127	136
4	171	153	173	141	163	164	135	141	127	117	123	105	110	103
5	190	157	174	154	165	187	158	158	146	129	117	96	119	137
6	157	171	167	173	132	133	159	128	135	105	108	104	124	137
7	166	174	167	158	158	150	132	153	142	121	122	143	140	144
8	173	176	140	145	168	156	101	123	128	125	116	127	120	124
9	133	154	135	163	176	161	104	128	119	119	130	116	124	122
1620	156	158	127	169	168	188	152	144	142	142	99	110	112	107
1	145	110	146	113	125	139	136	121	112	97	105	93	128	91
2	180	163	186	152	151	156	138	141	134	129	117	79	115	92
3	123	116	117	117	139	112	112	117	104	94	99	83	134	104
4	153	159	138	149	150	134	122	121	109	107	89	109	123	108
5	171	150	140	138	171	126	133	132	144	143	103	113	123	96
6	146	162	167	127	146	144	147	126	112	94	105	104	112	111
7	136	152	132	135	142	99	121	113	132	149	123	96	117	127
8	199	163	171	144	175	154	160	127	144	125	89	118	127	106
9	132	154	135	118	140	132	148	116	121	114	121	112	139	118
1630	138	110	136	137	144	140	109	107	138	112	123	107	127	117
Totali	3170	3053	3051	2943	3136	2947	2703	2640	2579	2400	2250	2156	2456	2336
Totale Mensuale	6223		5994		6083		5343		4979		4406		4802	
Anno Medio	311		300		304		267		249		220		240	
Gradi di fecondità	12		10		11		7		3		1		2	
Mesi della concezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1611. A TUTTO L'ANNO 1630.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più		Più		Nati in tutto									
Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.										
128	131	130	134	173	157	189	182	159	153	1835	1745	89	..	..	..	3581									
132	140	156	122	143	125	145	160	170	131	1739	1650	89	..	..	..	3380									
145	147	145	133	151	155	152	160	160	123	1788	1764	24	..	..	..	3552									
138	132	126	144	139	169	155	155	123	149	1683	1674	9	..	..	..	3357									
147	160	153	139	159	134	162	175	171	140	1861	1765	95	..	..	..	3627									
131	127	147	131	167	146	152	154	136	144	1715	1653	62	..	..	..	3368									
145	165	148	147	174	154	169	150	153	143	1816	1802	14	..	..	..	3618									
150	120	128	120	125	155	160	128	156	130	1665	1629	36	..	..	..	3294									
133	122	143	130	167	141	125	135	103	150	1592	1641	..	49	..	..	3233									
120	125	130	103	132	133	142	123	113	131	1593	1633	..	40	..	..	3226									
138	98	121	113	144	144	150	126	120	140	1570	1385	185	..	..	..	2955									
121	114	111	106	99	124	125	103	104	80	1581	1439	142	..	..	..	3020									
140	116	118	124	146	130	149	131	134	147	1515	1391	124	..	..	..	2905									
117	131	117	126	139	119	129	132	136	120	1522	1515	7	..	..	..	3037									
141	106	143	109	153	146	149	134	119	117	1690	1510	180	..	..	..	3200									
101	113	132	120	135	123	135	150	128	99	1566	1473	93	..	..	..	3039									
149	129	134	108	131	134	111	112	115	111	1543	1465	78	..	..	..	3008									
114	115	113	121	140	130	150	159	127	107	1709	1569	140	..	..	..	3278									
150	135	120	105	116	125	123	136	107	120	1552	1485	67	..	..	..	3037									
119	114	123	110	129	116	88	109	108	80	1482	1359	123	..	..	..	2841									
2659		2540		2638		2760		2861		2814		2642		2515		33017		31549		1557		89		64566	
5199		5083		5622		5675		5157		64566		Più Maschi		1468											
260		254		281		284		258		3228		73													
6		4		8		9		5																	
Dicemb.		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile																	

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

DIGNO VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Anni														
1631	94	89	101	54	106	107	95	90	99	72	77	72	85	74
2	154	157	153	148	150	148	130	125	142	129	125	109	110	115
3	151	124	140	139	150	142	124	137	109	105	95	103	113	108
4	176	142	140	140	138	140	146	137	152	135	128	126	155	112
5	176	159	162	136	161	142	136	125	161	138	115	102	103	101
6	156	163	168	178	186	162	141	144	141	148	117	135	111	111
7	187	174	195	165	164	152	127	148	121	111	129	116	112	120
8	154	145	146	144	141	156	158	123	127	116	110	113	154	122
9	185	173	180	157	162	156	139	148	134	125	109	117	151	121
1640	173	128	176	165	169	187	154	121	123	147	119	96	121	126
1	177	166	152	148	179	171	155	148	139	124	116	109	135	122
2	171	163	154	167	183	182	141	134	122	107	117	121	101	122
3	154	137	139	145	153	159	136	145	130	123	121	100	124	130
4	157	158	152	156	168	139	146	137	121	116	94	113	103	113
5	160	136	139	135	153	123	134	139	127	128	132	136	126	103
6	156	173	152	145	172	142	124	146	140	122	115	109	137	122
7	162	153	145	125	145	133	112	109	93	98	113	103	96	117
8	136	142	142	131	144	144	144	134	134	112	107	89	104	100
9	126	116	118	110	89	116	87	92	93	63	81	78	64	79
1650	123	106	89	96	93	107	90	81	83	79	73	69	71	73
Totall	3118	2904	2943	2784	3006	2908	2619	2563	2491	2299	2193	2116	2276	2191
Totale Men- tuale	6022		5727		5914		5182		4790		4309		4467	
Anno Medio	301		286		296		259		240		215		223	
Gradi di fecon- dità	12		10		11		6		4		1		2	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settebr.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1631. A TUTTO L' ANNO 1650.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati la tutto
Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	
99	83	94	89	139	120	153	108	142	126	1284	1084	200	..	2368
123	147	126	117	158	157	149	145	117	124	1637	1621	16	..	3258
120	87	131	109	131	116	142	118	118	110	1524	1398	126	..	2922
145	122	135	122	160	145	171	161	127	119	1773	1602	171	..	3375
151	120	114	132	164	147	146	159	153	149	1742	1610	132	..	3352
131	117	122	118	143	156	137	124	126	144	1679	1700	..	21	3379
130	140	102	133	130	127	150	129	145	134	1692	1649	43	..	3341
117	114	116	123	145	118	139	134	137	124	1644	1532	112	..	3176
154	171	139	128	156	151	163	165	155	161	1827	1773	54	..	3600
154	136	128	143	180	167	137	123	146	143	1780	1682	98	..	3462
133	144	125	145	151	146	153	152	119	144	1734	1719	15	..	3453
115	127	159	114	154	147	164	143	134	123	1715	1650	65	..	3365
122	124	131	139	148	137	136	144	132	140	1626	1623	3	..	3249
122	99	128	120	131	156	147	137	120	144	1589	1588	1	..	3177
119	122	98	130	158	130	163	130	162	133	1671	1545	126	..	3216
152	128	112	120	125	112	126	123	134	126	1645	1570	75	..	3215
137	112	140	126	129	129	126	137	137	129	1535	1471	64	..	3006
111	101	108	102	111	104	128	132	116	90	1485	1381	104	..	2866
89	86	105	104	97	101	96	89	89	96	1124	1132	..	8	2256
88	99	88	84	111	110	126	128	132	105	1167	1137	30	..	2304
2512	2379	2401	2398	2821	2676	2852	2681	2641	2566	1873	30467	1435	29	62340
4891		4799		5497		5533		5209		62340		Più Masf. 1426		
245		240		275		277		260		3117		70		
5		3		8		9		7						
Dicemb.		Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

SECONDO CENTENNIO <i>Epoche</i>	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.
Dal 1551 al 1570—	2547	2474	2433	2352	2407	2358	2067	2006	1895	1782
Dal 1571 al 1590—	2882	2797	2758	2613	2898	2759	2505	2323	2271	2220
Dal 1591 al 1610—	3053	3060	2918	2723	2999	2960	2741	2667	2483	2352
Dal 1611 al 1630—	3170	3053	3051	2943	3136	2947	2703	2640	2579	2400
Dal 1631 al 1650—	3118	2904	2943	2784	3006	2908	2619	2563	2491	2299
Totali—	14770	14288	14103	13416	14446	13932	12635	12199	11719	11053
Totale Mensuale—	29058		27519		28378		24834		22772	
Anno Medio—	291		275		284		248		228	
Gradi di fecondità—	12		10		11		7		3	
Mesi della concezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre	

R E S U L T A T O

Ventennio VI. dall'anno 1551 a tutto il 1570—
 VII. dall'anno 1571 a tutto il 1590—
 VIII. dall'anno 1591 a tutto il 1610—
 IX. dall'anno 1611 a tutto il 1630—
 X. dall'anno 1631 a tutto il 1650—

Totali—

Totale Generale—

Anno medio—

IN ANNI 100. DALL' ANNO 1551. A TUTTO L' ANNO 1650.

Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.
1769	1718	2023	1903	2205	2068	2173	2079	2542	2436	2453	2393	2253	2075
2064	2097	2287	2206	2489	2464	2503	2387	2834	2521	2816	2674	2421	2327
2230	2157	2336	2281	2497	2391	2527	2639	2984	2710	2855	2790	2638	2534
2250	2156	2466	2336	2659	2540	2638	2445	2862	2760	2861	2814	2642	2515
2193	2116	2276	2191	2512	2379	2401	2398	2821	2676	2852	2681	2641	2568
10506	10254	11388	10917	12362	11844	12242	11948	14043	13103	13847	13352	12595	12019
20760		22305		24206		24190		27146		27199		24614	

208 223 242 242 271 272 246
 1 2 4 5 8 9 6
 Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile

Totale		Più	Più	Nati	Anno
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	in tutto	Medio
26767	25645	1122	—	52412	2620
30728	29388	1340	—	60116	3005
32271	31276	995	—	63547	3177
33017	31549	1468	—	64566	3228
31873	30467	1406	—	62340	3117
154656	148325				
302981		6331	—	302981	15147

3030 32 3030

I Maschi crescono sopra le
Femmine circa 4 per 100

GRADI DI FECONDITA' DE' MESI RESPETTIVI
IN TUTTO IL CENTENNIO

	Gen- naio	Feb- braio	Mar- zo	Aprile	Mag- gio	Giu- gio	Lug- lio	Ago- sto	Set- tem- bre	Otto- bre	Nov- em- bre	Dic- cen- bre
Ventennio VI.	12	9	8	4	2	1	3	6	5	11	10	7
VII.	12	9	11	5	2	1	3	7	6	8	10	4
VIII.	12	8	11	7	3	1	2	4	5	10	9	6
IX.	12	10	11	7	3	1	2	6	4	8	9	5
X.	12	10	11	6	4	1	2	5	3	8	9	7
Centennio	12	10	11	7	3	1	2	4	5	8	9	6
Mesi della Concezione	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile



DI-

DISCORSO SECONDO

SULL' ISTORIA FIORENTINA

Dal 1551. al 1650.

*Non galeae, non ensis erans: sine militis usu
Mollia securae peragebant otia mentes.*

Ovid. Met. Lib. I. v. 99.

Questo il secolo il più fecondo di nascite tra
E quei che son descritti ne' nostri Cataloghi; ma
 ci resta sempre dubbio se egli fu tale per tutto
 quanto lo Stato di Toscana, finchè non si ve-
 dano i Cataloghi ancora delle altre città e delle
 campagne. Molte volte egli accade che cresce la Popolazio-
 ne in un luogo a scapito di parecchi altri: *Parigi*, dice l'Au-
 tor delle Lettere Persiane, *è inghiottito la Francia, la Corte*
à inghiottito Parigi. Nonostante siccome il governo aveva
 già presa una vera stabilità nel Principato, e si era assicu-
 rata nella numerosa famiglia di Cosimo I. una continuata
 serie di Successori, egli è agevole il credere, che tutta la
 Toscana risentisse proporzionatamente della felicità della
 Capitale, giacchè tutta godè, doppo tant'anni di guerre e
 d'inimicizie, i frutti di una pace costante ed universale.
 Infatti Cosimo, che senza tema di adulazione si può pa-

ragonare ad Augusto, doppo la sanguinosa guerra per l'acquisto di Siena l'anno 1544. non altro studiò che di mantenere l'unione e la tranquillità tra i suoi Popoli, amministrando rigorosa giustizia, e promovendo nel tempo stesso tutte le specie di professioni, di studi e di belle Arti. A questo successe Francesco suo figlio primogenito l'anno 1574. il quale essendo già stato dal Padre associato al governo molto innanzi, ne conservò ancora le maniere; ed assai più avrebbe fatto se non avesse sacrificato alle sue effeminate voglie la quiete della famiglia e le cure del regno. Siccome poi non avea lasciati figli maschi per succedergli, perciò l'anno 1587. salì sul trono il Card. Ferdinando suo fratello, che a quest' effetto depose la Porpora. Questi era fornito di massime di grandezza e di magnificenza: nel tempo del cui governo le guerre tra gl'Imperiali ed i Turchi furon condotte in Alemagna con gran sua spesa e non senza gloria degl'Italiani sotto il comando di Don Giovanni suo fratel naturale. Il suo regno durò appena dodici anni, e gli successe Cosimo II. suo figlio maggiore, a cui la debil salute non permesse di sviluppar quelle virtù, di cui diede gran lampi. L'anno 1621. lasciò erede del Granducato Ferdinando II. in età di undici anni sotto la tutela delle due vedove Granduchesse, Maria Maddalena d'Austria sua madre e Cristina di Lorena sua nonna. Egli assunse il governo sopra di se l'anno 1630. e per quarant'anni ancor di sua vita il sostenne.

Sotto di questi Principi sino alla peste del 1630. le nascite ricrebbero gradatamente; tantoche l'anno 1615. n' ebbe il numero di 3627. di cui nè innanzi nè doppo si trova il maggiore nelle nostre Tavole. Nè poteva esser diversamente in uno Stato pacifico, dovizioso, ricco e giunto già a quella grandezza, in cui tuttavia si mantiene.

Oltrediche il sistema politico, che stabilì Cosimo I. e col quale siamo vissuti sino ai nostri giorni, avea per principale scopo l'aumento e la grandezza della Capitale. Chiunque esami-

mini bene lo spirito della passata Legislazione e gli effetti della medesima sulle Provincie, penerà poco a capacitarli di questa verità. Ivi principalmente si pensava coi regolamenti annuati a mantener la vettovaglia; li richiamavano i sudditi da tutto lo Stato alla concorrenza de' favori, de' premi e degl' impieghi lucrosi; li obbligavano finalmente gli abitatori delle Comunità rurali a concorrervi non solo per agitar le loro cause, ma anche a ricever l'oracolo d'un Magistrato nei punti di pubblica economia. Un sistema di questa natura fa sì che la Capitale reclusi assai meno dalle campagne e dalle altre città; a segno che coll'andar poi del tempo li faccia comune la spopolazione.

Le ricchezze però che Cosimo I. avea saputo raccogliere, e che tanto egli, quanto i suoi successori di sopra nominati, versarono a larga mano, possono pure aver molto contribuito all'ingrandimento della Città. Le pubbliche fabbriche eseguite nel Principato non furon meno grandiose di quelle della Repubblica. La protezione accordata alle Lettere e alle belle Arti richiamò gli studiosi e gli ammiratori da qualunque luogo. Per dare un saggio di ciò che importassero certe spese straordinarie che occorsero allora di fare, basta ricordarsi che l'erario di Cosimo I. fu in grado di supplir nella distanza di poco tempo alle spese delle magnifiche Feste pel ricevimento di Giovanna d'Austria figlia dell'Imperador Ferdinando e Sposa di Francesco I.; di somministrare 200. mila scudi all'Imperadore per la guerra contro gli Ottomanni, con più tremila fanti pagati sotto la condotta d'Aurelio Fregoso; di sborsare 80. mila ducati alla Francia per la guerra contro gli Ugonotti; e di tener tre anni interi dieci galere in servizio del Re Cattolico, senza aver tratta parte alcuna del loro soldo (1). Vi vorrebbe troppo ad indi-

(1) Per notizia favoritami dal Sig. Cav. Gio. Gaspero Menabuoni

Bibliotecario della Palatina, e da lui estrarla dalle Memorie MS.

dividuar tutto; ognun di noi à sotto degli occhi, senza stare a legger l'istoria, gli Edifizi sacri e profani, le Statue, le Pitture, le Librerie e tutte le altre cose, che dimostrano il buon gusto e la magnificenza dei primi Principi della Casa Medici.

Gli acquisti che si fecero per estendere i confini del Granducato, non furon, come una volta, conseguenze della guerra e delle armi, ma dello sborso di somme considerabili; oltre le immense spese fatte nelle fortificazioni alle Fortezze e alle Piazze di tutto lo Stato. Cosimo I. acquistò per compra Rocca Sigillina, Filattiera e Corlaga nella Lunigiana. Procurò ancora di avere in suo potere Portoferraio nell' Isola dell' Elba col territorio adiacente. E perchè desiderava di difender meglio lo Stato dalla parte del Papalino, per questo ordinò fabbricarsi una Terra, come frontiera ai confini di Forlì, che si chiamò poi Terra del Sole. Ma non son qui da tralasciarsi i notabili accrescimenti fatti da questo stesso Granduca al Porto di Livorno, di cui divenne assoluto padrone l'anno 1543. Questi e gli altri due Principi suoi successori immediati lo accrebbero di fortificazioni, di abitazioni e di comodi, lo adornarono, lo arricchirono di privilegi e lo ridussero insomma il più sicuro mezzo per mantener florido in Toscana il commercio colle straniere Nazioni (2). Il Marchesato di Castiglione della Pescaia, coll' Isola del Giglio e le Rocchette, fu comprato da Donna Eleonora di Toledo moglie dello stesso Principe. Parimente il Granduca Francesco I. acquistò nella stessa Provincia di Lunigiana, Lufolo, Ricò, Lisana e Groppoli. La Contea di Pitigliano e Sorano fu aggiunta allo Stato dal Granduca Fer-

di-
MS. di Francesco Settimanni, che si conservano nel Gabinetto di S. A. R. si sa che Cosimo I. lasciò alla sua morte sei milioni e mezzo in tante verghe d'oro e d'argento, e pia-

stre battute. Con più una preziosa raccolta di gioie.

(2) Vedi il Sig. Gio. Targioni Tozzetti nel Tom. II. de' suoi *Viaggi per la Toscana*, pag. 356. della nuova edizione.

dinando I. Quella poi di Scansano e l'altra di Castellotieri furon comprate da Cosimo II. Il medesimo Principe comprò ancora nella Lunigiana Terra Rossa. Finalmente le due importanti compre di Ferdinando II. furon quelle della Contea di Santa Fiora e del Territorio Pontremolese.

Ma serve rammentarsi, per arguir la prosperità del Secolo XVI. comunemente detto il Cinquecento, esser egli stato per le Lettere e per le belle Arti il più fortunato. Non poteva fare a meno che doppo le passate vittorie, essendosi gli animi dei Cittadini abbandonati alla quiete, non sostituissero alla gloria delle armi quella dello spirito e de' talenti. Doppo i gran Capitani, ebbe Roma i Filosofi e gli Oratori.

In tal caso però le Lettere non son causa della pubblica felicità, ma piuttosto conseguenza; ne io vi risetto, se non per far conoscer col fatto alla mano questa verità. Nulladimeno si potrebbe pur dire, che l'amenità degli studi che in quel tempo fiorivano, portando gli uomini alla solitudine e all'ozio della campagna, ed infatti i nostri Letterati soggiornandovi allora lungamente per lasciar più libero il volo alla fantasia, per farvi più quietamente la lettura dei Classici e per meditar sull' idee de' Platonici, ne venne in conseguenza, che le nostre campagne, specialmente le suburbane, sotto l'occhio degl' intelligenti possessori si coltivarono assai meglio e più di quel che si sia fatto da un secolo a questa volta. Gli scrittori agrari sotto i già nominati Granduchi; i Provvedimenti e le Leggi ordinate in vantaggio de' terreni e de' coltivatori; le coltivazioni dispendiose e grandi che si eseguirono; lo stato in somma dell' Agricoltura Toscana, non anno un epoca più bella di questa.

Doppo tali considerazioni egli è facile a dire perchè nell'ultimo ventennio del secolo su cui si ragiona, la popolazione incominciassero a degradare sotto Ferdinando II. La Nobiltà che doppo l'istituzione della Religione de' Cavalieri di S. Stefano l'anno 1561. si era affatto distolta dalla mer-

ca-

catura, abbandonò ancora in processo di tempo il genio pei belli studi e l'attenzione all'agricoltura, riserbandosi solamente al servizio della Corte e agl'impieghi civili. La peste del 1630. impoverì le campagne di lavoratori. Finalmente anche l'erario regio rimase esausto per l'immensa dissipazione di danaro che si era fatta e dentro e fuori dello Stato in cose di poco vantaggio del Pubblico sotto il governo delle Tutrici.

Per poterli far sempre da chicchella il rapporto dei Nati colla rispettiva popolazione, aggiungerò qui quei pochi Censi, che ò potuto trovare sullo stato antico della Città di Firenze, secondo ciò che ne riporta l'Autor della *Decima* altrove citato; lasciando ad ognuno il giudicar sulle mie Tavole della fede che essi meritano quanto all'esattezza ed alla sincerità di chi gli formò.

Anni	Anime		Anni	Anime
1551.	59179. (3)	✠	1630.	63154.
1559.	69111.	✠	1632.	65788. (5)
1561.	59023.	✠	1633.	72356.
1562.	64289. (4)	✠	1642.	69749.
1622.	76023.	✠		

(3) In una descrizione della Città di Firenze fatta a' 25. Febbraio 1551. da Antonio di Filippo Giannetti alias del Muccione al Duca Cosimo I. che esiste MS. nel Monte Comune in un Libro coperto di velluto paonazzo, apparisce; che allora erano in Firenze anime 59557. senza comprendervi le guardie e la famiglia del Duca.

(4) Notizia avuta dalle Memorie di Francesco Settimanni sopra citate.

(5) In un MS. in casa i Signori Rosselli già del Turco si trova che l'enumerazione di Firenze portava in tutto 71451. Un'altra enumerazione dell'anno stesso, che si ritrova nel *Foro Fiorentino* di Tommaso Forti MS. presso il Sig. Cav. Bindo di Bindo Simone Peruzzi Cap. 325. p. 215. porta che la Città avesse anime 66056. La qual medesima somma vien confermata dal MS. Rosselli di già citato, che la riporta però sotto l'anno seguente 1633.

TAVOLE GENETLIACHE
ESTRAITE
DAI REGISTRI BATTESIMALI
DI S. GIOVANNI
SECOLO TERZO

N

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XL. VENTINOTTO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.	Masch.	Femm.
Anni														
1651	123	124	125	119	165	122	123	113	95	102	118	99	103	101
2	116	123	116	132	136	121	104	119	109	117	95	76	101	100
3	142	121	129	127	155	128	116	112	121	119	111	89	96	94
4	133	121	107	121	142	104	133	91	85	105	89	68	103	90
5	118	135	120	141	134	178	131	116	106	95	95	89	98	88
6	123	130	134	118	110	132	115	111	116	93	95	88	96	97
7	161	117	116	134	123	114	99	128	101	107	93	81	98	96
8	154	142	148	130	125	145	131	116	97	94	96	93	111	120
9	149	117	92	122	146	136	110	123	82	104	77	83	93	82
1660	140	136	134	129	144	151	122	93	95	100	127	94	102	79
1	154	124	132	124	127	122	120	103	112	99	101	110	101	100
2	169	142	128	127	151	123	109	128	148	129	112	132	115	95
3	141	154	134	151	154	164	136	113	136	142	116	85	111	115
4	146	152	157	157	145	155	128	136	130	127	121	118	113	106
5	169	167	160	160	173	146	140	135	132	127	113	137	117	113
6	160	131	132	152	175	176	135	137	129	119	123	104	127	118
7	178	147	151	159	176	182	167	134	115	127	121	131	116	100
8	169	134	147	154	159	172	120	162	134	145	97	103	135	130
9	165	162	144	139	135	137	119	127	105	101	111	91	99	84
1670	148	158	135	120	150	143	113	138	148	121	140	100	96	93
Totale	2958	2737	2634	2716	2925	2851	2471	2435	2234	2273	2141	1972	2131	2001
Totale Men- suele	5695		5350		5776		4906		4507		4113		4132	
Anno Medio —	285		268		289		245		225		206		207	
Gradi di fecon- dità —	11		10		12		6		5		1		2	
Mesi della con- cezione —	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1651. A TUTTO L' ANNO 1670.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	Maschi.	Femmi.	in tutto
133	101	105	109	128	117	131	118	120	95	1469	1320	149	..	2789
111	104	93	118	119	121	128	106	114	113	1342	1350	..	8	2692
87	93	103	103	108	95	127	109	118	127	1413	1317	96	..	2730
107	104	129	83	122	109	116	99	118	106	1384	1201	183	..	2585
114	96	110	101	139	122	121	137	138	119	1424	1417	7	..	2841
104	88	99	83	99	99	119	109	122	138	1332	1286	46	..	2618
118	108	98	103	121	128	141	126	133	134	1402	1377	25	..	2779
109	98	119	111	114	99	126	116	112	117	1435	1381	54	..	2816
117	105	99	94	109	106	135	120	133	121	1342	1313	29	..	2655
116	108	104	93	148	131	146	132	118	124	1486	1370	116	..	2856
106	125	119	121	122	141	142	130	144	107	1480	1406	74	..	2886
113	118	95	109	145	151	155	158	132	132	1542	1544	..	2	3086
112	110	128	141	147	110	134	126	134	122	1583	1533	50	..	3116
121	138	130	125	125	154	132	143	134	117	1582	1628	..	46	3210
131	115	128	106	100	111	132	133	114	131	1609	1581	28	..	3190
123	122	129	122	138	122	134	126	152	139	1657	1568	89	..	3225
105	117	114	117	142	120	138	135	136	146	1659	1615	44	..	3274
118	134	148	128	149	155	139	140	118	141	1631	1698	..	67	3329
111	110	120	115	145	124	132	148	129	121	1515	1459	56	..	2974
105	127	130	119	145	141	147	121	145	136	1572	1517	55	..	3089
2261	2221	2300	2201	2565	2456	2675	2532	2564	2486	29859	28881	1101	123	58740
4482		4501		5021		5207		5050		58740		Fib. Maschi. 978		
224		225		251		260		252		2937		48		
3		4		7		9		8						
Dicemb.		Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XII. VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.
Anni														
1671	151	147	158	153	131	145	120	118	118	127	123	121	114	102
2	172	135	159	151	114	121	123	121	111	99	87	111	99	100
3	147	153	126	138	134	153	117	138	123	129	94	114	140	109
4	153	159	149	149	166	140	116	117	105	107	88	102	96	104
5	142	157	135	124	163	141	135	127	131	117	103	101	114	123
6	162	143	156	132	148	146	152	124	113	119	85	115	109	99
7	148	138	94	111	142	133	115	110	120	118	92	99	108	90
8	134	130	147	119	140	132	123	99	129	104	86	84	105	105
9	109	112	98	84	105	119	76	91	90	83	78	74	76	65
1680	120	88	118	125	101	93	92	113	110	107	87	90	97	106
1	131	111	131	109	124	130	146	116	115	105	99	99	99	87
2	136	142	119	127	145	115	108	98	99	111	109	85	95	97
3	135	143	121	112	137	122	100	110	118	115	86	110	113	95
4	120	130	143	125	130	126	94	99	91	112	98	93	109	87
5	143	125	124	111	145	130	97	99	110	82	86	63	91	94
6	157	137	116	136	137	154	120	114	114	99	87	106	100	101
7	127	136	127	136	121	106	102	114	92	120	102	80	109	88
8	179	142	124	153	127	144	119	112	100	111	116	90	110	110
9	144	129	140	153	140	158	127	114	114	103	113	95	103	115
1690	134	133	161	139	178	137	153	136	117	110	115	96	102	99
Totale	2844	2660	2645	2587	2728	2645	2335	2270	2220	2178	1934	1928	2089	1977
Totale Mensuale	5504		5233		5373		4605		4398		3862		4066	
Anno Medio	275		262		269		230		220		193		203	
Gradi di fecondità	12		10		11		6		4		1		2	
Mesi della concezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1671. A TUTTO L'ANNO 1690.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in corso
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	
124	143	128	129	157	145	124	123	131	131	1579	1585	..	6	3164
117	110	111	107	123	117	115	119	123	131	1454	1422	32	..	2875
139	125	127	111	118	121	134	124	154	145	1553	1560	..	7	3113
114	91	122	94	136	138	119	119	159	134	1523	1454	69	..	2977
126	121	124	122	140	155	133	142	133	121	1579	1551	28	..	3130
82	83	108	101	118	116	121	134	132	99	1486	1411	75	..	2897
119	114	101	106	127	127	135	148	126	120	1427	1414	13	..	2841
105	97	95	83	128	113	108	105	101	94	1401	1266	135	..	2667
97	98	98	90	115	125	103	70	122	91	1167	1108	59	..	2275
112	111	130	98	121	122	133	143	134	121	1355	1317	38	..	2672
113	105	97	88	127	95	110	116	111	96	1403	1257	146	..	2660
99	96	112	83	130	138	119	110	124	118	1395	1290	105	..	2685
110	119	110	118	115	103	123	99	115	105	1383	1351	32	..	2734
105	122	99	95	134	124	92	95	143	106	1358	1314	44	..	2572
113	94	98	108	120	103	123	111	155	134	1405	1254	151	..	2659
114	103	94	101	119	110	125	110	125	118	1408	1389	19	..	2797
116	97	110	101	115	121	130	118	119	109	1370	1326	44	..	2696
122	129	125	108	123	113	110	104	133	124	1488	1440	48	..	2928
115	113	96	108	118	130	138	133	112	111	1460	1462	..	2	2922
115	134	112	126	126	107	137	129	125	123	1575	1469	106	..	3044
2257	2205	2197	2077	2510	2424	2432	2358	2577	2331	28769	27640	1144	15	56409
4452		4274		4934		4790		4908		56409		Più Maschi 1129		
223		214		247		239		245		2820		56		
5		3		9		7		8						
Dicemb.		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XIII. VINTAMNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Anni														
1691	151	145	176	134	164	132	120	135	122	100	104	115	105	108
2	137	145	129	148	135	124	9	110	112	99	100	83	133	124
3	126	164	157	127	157	140	124	135	108	118	98	115	119	88
4	125	134	141	125	129	150	100	129	100	115	86	83	87	105
5	148	125	122	122	138	154	112	108	118	94	90	99	111	118
6	142	131	128	124	165	133	142	131	120	96	91	83	78	81
7	136	140	147	121	134	137	108	142	124	109	73	90	103	102
8	131	126	135	146	136	137	128	138	126	107	81	95	104	101
9	149	136	119	148	151	148	128	127	131	108	104	119	117	99
1700	133	122	132	105	144	136	121	131	122	120	91	91	102	107
1	142	117	140	140	156	127	119	117	123	96	116	82	124	95
2	132	135	126	118	129	118	118	138	99	112	89	59	99	87
3	118	108	135	130	108	114	131	111	102	112	105	77	102	107
4	159	114	144	115	139	119	128	145	114	124	104	100	110	93
5	143	139	120	132	153	131	117	115	133	101	119	98	100	105
6	150	122	163	117	129	141	115	108	100	121	95	95	110	97
7	152	138	101	129	145	141	121	116	95	92	99	97	103	98
8	134	141	141	151	152	164	134	122	95	119	92	96	99	95
9	161	147	106	113	138	123	133	114	98	103	83	95	104	98
1710	118	142	123	128	136	132	119	98	98	87	85	97	79	76
Totali	2787	2672	2685	2573	2838	2701	2415	2470	2240	2133	1911	1869	2032	1934
Totale Men- suale	5459		5258		5539		4885		4373		3780		4076	
Anno Medio —	273		263		277		244		218		189		204	
Gradi di fecun- dita	11		10		12		9		4		1		2	
Mei della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1691. A TUTTO L' ANNO 1710.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	in tutto
125	121	87	115	104	110	124	124	128	127	1513	1467	46	..	2980
131	129	129	108	143	135	139	131	139	114	1524	1450	74	..	2974
125	113	116	132	136	131	103	106	131	127	1500	1496	4	..	2996
105	89	101	108	82	117	103	107	108	94	1267	1356	..	89	2623
110	132	145	121	139	117	128	114	114	147	1475	1451	24	..	2926
105	103	112	121	127	113	140	136	136	124	1492	1378	114	..	2870
111	99	94	102	112	105	98	103	121	117	1361	1307	..	6	2728
114	110	114	109	121	115	151	126	157	119	1498	1435	63	..	2933
100	97	99	101	95	114	124	92	140	114	1457	1403	54	..	2850
122	105	111	108	109	106	119	119	121	127	1427	1377	50	..	2804
102	97	104	109	113	124	98	126	108	119	1445	1349	96	..	2794
121	109	114	96	120	121	136	125	123	125	1405	1341	62	..	2748
108	91	119	102	109	116	104	118	123	103	1364	1289	75	..	2653
118	111	97	96	113	105	120	122	127	116	1473	1360	113	..	2833
106	104	128	110	122	112	154	114	120	146	1515	1407	108	..	2922
109	103	89	115	106	102	118	125	126	97	1410	1343	67	..	2753
113	106	114	114	138	147	144	146	121	125	1446	1449	..	3	2895
99	107	101	116	122	114	142	102	101	101	1419	1428	..	9	2847
121	118	91	101	110	108	121	98	129	110	1395	1328	67	..	2723
101	89	92	82	135	106	141	106	108	125	1335	1268	67	..	2603
2246	2141	2157	2166	2356	2318	2513	2340	2481	2377	28721	27744	1084	107	56465
4387		4323		4674		4853		4858		56465		Più Male.	977	
219	216	234	243	243	243	2823	48							
5	3	6	7	8										
Dicemb.	Gennajo	Febbrajo	Marzo	Aprile										

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XIV. VENTENNIO	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.	Masf.	Femm.
Anni														
1711	132	114	119	108	132	113	112	104	112	87	85	106	84	80
2	113	116	137	140	141	135	117	97	93	116	93	91	102	91
3	133	129	124	145	150	113	101	105	112	121	87	87	103	93
4	123	110	112	108	146	131	108	127	122	120	98	74	105	84
5	112	137	127	110	116	142	123	129	111	111	89	95	113	72
6	125	129	125	128	125	110	102	93	94	103	85	78	94	86
7	97	107	124	107	127	149	114	103	92	96	89	87	87	77
8	133	109	130	125	149	114	145	123	145	114	103	82	112	114
9	138	128	124	132	116	122	117	117	113	91	91	76	102	100
1720	136	135	125	136	119	149	105	89	89	79	92	82	94	97
1	119	132	127	122	146	147	108	103	110	115	107	103	108	96
2	138	105	133	138	164	156	120	114	127	112	81	90	107	93
3	125	132	128	130	133	134	116	108	137	114	111	107	108	95
4	177	138	139	118	136	130	159	119	118	100	120	109	91	114
5	118	132	111	119	162	130	111	101	102	108	80	99	108	91
6	138	145	137	140	161	156	133	131	119	110	114	114	131	103
7	169	149	130	135	134	177	135	124	125	139	118	126	130	114
8	141	124	151	134	140	150	136	121	136	113	92	103	123	111
9	146	126	137	135	134	133	123	114	120	111	113	114	127	97
1730	142	141	129	149	130	141	125	136	122	106	98	114	99	103
Totale	2655	2538	2569	2559	2761	2733	2410	2258	2299	2166	1948	1935	2129	1911
Totale Medio- annuale	5193		5128		5494		4668		4465		3883		4040	
Anno Medio- Grati di frec- diti	260		256		275		233		223		194		202	
Mesi della con- currenza	11		10		12		6		4		1		2	
	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1711. A TUTTO L'ANNO 1330.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto
Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	Maschi.	Femm.	
95	97	118	119	130	120	135	127	140	103	1406	1278	128	..	2684
109	114	112	97	120	131	131	119	123	130	1391	1378	13	..	2769
99	106	95	99	107	92	133	110	124	110	1369	1310	59	..	2679
107	98	95	99	100	122	123	139	147	118	1387	1330	57	..	2717
95	93	100	99	104	92	116	124	133	106	1339	1308	31	..	2647
99	118	107	105	93	126	106	123	91	106	1247	1305	..	58	2552
104	110	102	113	111	115	125	107	129	111	1301	1282	19	..	2583
118	94	108	103	114	95	115	112	115	138	1487	1323	164	..	2810
97	107	107	120	116	115	123	119	112	125	1356	1352	4	..	2708
116	114	131	112	131	114	124	118	129	126	1391	1351	40	..	2742
102	101	105	126	130	134	130	134	124	125	1416	1438	..	22	2854
130	111	99	102	123	124	110	124	115	120	1447	1389	58	..	2836
129	95	118	123	150	135	141	120	143	138	1539	1431	108	..	2970
113	97	106	112	127	109	124	110	129	121	1539	1377	162	..	2915
111	111	96	109	120	122	127	123	112	125	1358	1370	..	12	2728
108	117	114	106	144	114	115	130	131	135	1545	1501	44	..	3046
115	128	119	150	152	128	145	158	118	132	1590	1660	70	..	3250
124	124	147	114	135	135	115	105	125	115	1565	1449	116	..	3014
129	126	92	131	121	112	109	117	126	124	1477	1440	37	..	2917
114	113	122	126	128	125	138	119	126	129	1473	1502	29	..	2975
2215	1174	2204	2265	2456	2360	2485	2438	2492	2437	28623	27774	1139	92	56397
4389		4469		4816		4923		4929		56397		Più Maschi 1047		

220

224

241

246

246

2820

52

3

5

7

8

9

Dicemb. Gennaio Febbraio Marzo Aprile

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XV. VINTIMMO Anni	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
1731	147	148	143	169	160	149	143	124	137	140	130	103	116	114
2	150	139	155	139	145	174	126	130	148	140	128	128	124	104
3	120	143	143	133	166	134	137	118	101	112	130	112	115	99
4	166	166	134	131	159	137	128	132	145	121	121	112	110	99
5	138	146	121	136	137	113	119	115	123	118	100	101	86	90
6	162	134	114	160	129	157	128	109	115	119	102	109	134	104
7	141	135	136	139	141	164	156	137	136	98	138	97	135	129
8	157	133	145	130	187	125	128	121	112	115	108	118	100	103
9	162	158	145	127	148	139	141	127	133	127	105	84	73	109
1740	146	137	146	130	134	126	128	97	128	110	132	104	103	105
1	147	140	122	129	168	150	141	144	143	121	100	116	90	92
2	143	127	122	123	139	139	133	110	103	108	108	83	108	106
3	132	138	122	102	131	142	107	125	110	139	107	99	117	94
4	162	125	138	124	167	144	145	121	131	123	82	115	101	93
5	119	110	132	120	133	140	114	127	112	113	86	90	99	115
6	140	141	123	125	150	160	145	114	131	120	115	104	118	114
7	142	111	122	128	132	146	123	116	95	115	104	78	112	96
8	106	136	118	111	134	142	107	110	123	114	103	103	102	98
9	121	137	128	122	150	143	117	99	99	111	95	106	90	104
1750	146	120	143	134	156	150	108	101	120	115	101	107	89	84
Totali	1847	2724	2652	2612	2966	2874	2574	2377	2445	2379	2202	2069	2128	2052
Totale Mensuale	5571		5264		5840		4951		4824		4271		4180	
Anno Medio —	279		263		292		248		241		214		209	
Gradi d. secon- d. —	11		10		12		8		6		2		1	
Mesi della con- cessione —	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1731. A TUTTO L' ANNO 1750.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati in tutto
Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	
111	101	113	108	120	106	110	121	159	136	1589	1519	70	..	3108
130	112	137	122	109	117	162	145	131	134	1645	1584	61	..	3229
121	123	114	100	118	114	101	126	121	131	1487	1445	42	..	2932
143	130	127	117	132	134	127	132	139	143	1631	1554	77	..	3185
113	122	118	102	135	121	152	124	148	133	1490	1421	69	..	2911
106	116	132	123	154	126	159	140	140	139	1575	1536	39	..	3111
119	116	125	123	144	130	139	128	123	119	1633	1515	118	..	3148
101	111	103	112	123	116	123	144	138	120	1525	1448	77	..	2973
118	101	121	92	129	128	142	151	135	142	1552	1485	67	..	3037
96	101	113	118	116	108	109	118	101	109	1452	1363	89	..	2815
101	98	101	94	136	112	127	104	113	111	1489	1411	78	..	2900
107	93	108	101	111	125	100	107	141	113	1423	1315	88	..	2758
102	139	119	92	96	77	101	87	122	142	1366	1378	..	12	2744
87	117	93	105	119	104	94	105	113	126	1439	1402	37	..	2841
99	98	98	74	121	92	115	118	126	131	1354	1328	26	..	2682
85	91	127	102	112	112	103	109	89	101	1438	1393	45	..	2831
116	97	104	106	107	112	127	118	110	123	1394	1346	48	..	2740
99	112	80	89	83	118	105	98	112	121	1272	1352	..	80	2624
109	106	96	99	121	123	142	121	99	116	1373	1389	..	16	2762
110	99	89	91	128	100	136	134	123	96	1449	1331	118	..	2780
2173	2185	2218	2070	2414	2275	2474	2432	2483	2480	29576	28535	1149	108	58111
4358		4288		4689		4906		4969		58111		Più Mas. 1041		

218

214

234

245

248

2905

52

4

3

5

7

9

Dicemb. Gennajo Febbrajo Marzo Aprile

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

TERZO CENTENNIO <i>Epøche</i>	<i>Gennaio</i>		<i>Febbraio</i>		<i>Marno</i>		<i>Aprile</i>		<i>Maggio</i>	
	<i>Malc.</i>	<i>Femm.</i>	<i>Malc.</i>	<i>Femm.</i>	<i>Malc.</i>	<i>Femm.</i>	<i>Malc.</i>	<i>Femm.</i>	<i>Malc.</i>	<i>Femm.</i>
Dal 1651 al 1670 —	2958	2737	2634	2716	2925	2851	2471	2435	2234	2273
Dal 1671 al 1690 —	2844	2660	2646	2587	2728	2645	2335	2270	2220	2178
Dal 1691 al 1710 —	2787	2672	2685	2573	2838	2701	2415	2470	2240	2133
Dal 1711 al 1730 —	2655	2538	2569	2559	2761	2733	2410	2258	2299	2166
Dal 1731 al 1750 —	2847	2724	2652	2612	2966	2874	2574	2377	2445	2379
Totali —	14091	13331	13180	13047	14218	13804	12205	11810	11438	11129
Totale Mensuale —	27422		26233		28022		24015		22567	
Anno Medio —	274		262		280		240		226	
Gradi di fecondità —	11		10		12		6		5	
Mesi della concezione	<i>Maggio</i>		<i>Giugno</i>		<i>Luglio</i>		<i>Agosto</i>		<i>Settembre</i>	

R E S U L T A T O

Ventennio XI. dall'anno 1651 a tutto il 1670 —
 XII. dall'anno 1671 a tutto il 1690 —
 XIII. dall'anno 1691 a tutto il 1710 —
 XIV. dall'anno 1711 a tutto il 1730 —
 XV. dall'anno 1731 a tutto il 1750 —

Totali —

Totale Generale —

Anno medio —

IN ANNI 100. DALL' ANNO 1651. A TUTTO L' ANNO 1750.

Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2141	1972	2131	2001	2261	2221	2300	2201	2565	2456	2675	2532	2564	2485
1934	1928	2089	1977	2257	2205	2197	2077	2510	2424	2432	2358	2577	2331
1911	1869	2092	1984	2246	2141	2157	2166	2356	2318	2513	2340	2481	2377
1948	1935	2129	1911	2215	2174	2204	2265	2456	2360	2485	2438	2492	2437
2202	2069	2128	2052	2173	2185	2218	2070	2414	2275	2474	2432	2483	2485
10136	9773	10569	9925	11152	10926	11076	10779	12301	11833	12579	12100	12597	12117
19909		20494		22078		21855		24134		24579		24714	

199 205 221 219 241 247 247
 1 2 4 3 7 8 9
 Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile

Totale		Più		Nati in tutto	Anno Medio
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
29859	28881	978	—	58740	2937
28769	27640	1129	—	56409	2820
28721	27744	977	—	56465	2823
28623	27774	849	—	56397	2820
29576	28535	1041	—	58111	2905
145548	140574				
286122		4974	—	286122	14305
2861		248		2861	

I Maschi crescono sopra le
Femmine circa 3 1/4 per 100

GRADI DI FECONDITA' DE' MESI RISPETTIVI
IN TUTTO IL CENTENNIO

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ventesimo XI.	11	10	12	6	5	1	2	3	4	7	9	8
XII.	12	10	11	6	4	1	2	5	3	9	7	8
XIII.	11	10	12	9	4	1	2	5	3	6	7	8
XIV.	11	10	12	6	4	1	2	3	5	7	8	9
XV.	11	10	12	8	6	2	1	4	3	5	7	9
Centennio	11	10	12	6	5	1	2	4	3	7	8	9
Mesi della Concezione	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile



DI.

DISCORSO TERZO
SULL' ISTORIA FIORENTINA

Dal 1651. al 1750.

..... *Subiit argentea proles*

Auro deterior, fulvo pretiosior aere.

Ovid. Met. Lib. I. v. 114.

M Aravigliosa cosa è che questo presente secolo, il quale potè profittare dei lunghi e pacifici governi di Ferdinando II. morto l'anno 1670, di Cosimo III. che visse sino al 1723, e di Gio. Gastone, in cui finì la Casa regnante dei Medici nel 1737, sia più scarso di Nascite del passato, talchè in ordine alla fecondità si debba costituir medio tra gli altri due. Eppure egli passa generalmente nella memoria degli uomini e nella tradizional reputazione, come prospero e fortunato. Bisogna dunque dire, che siccome l'apparente prosperità d'allora nasceva più da indolenza che da attività, così lungi dall'essere un argomento di forza reale e di salute, era un effetto d'infermità e di languore, tanto più funesto, quanto men conosciuto e più lento.

Questa principal cagione si deve aggiungere alle altre

Q 2

di-

disopra accennate (1) come origine della mentovata declinazione dopo il 1630. Quantunque Ferdinando II. fosse un Principe di un ottimo cuore e portato al bene, nonostante mancando di vedute grandi e d' idee, si contentò di mantener tranquillo lo Stato nel ricevuto sistema di polizia, senza impegnarli a rimontarlo, come sarebbe stato bisogno, e compensarne almeno i difetti. Io non saprei attribuire ad altro un certo improvviso ricrescimento di popolazione negli ultimi anni del suo governo, che alla singolar protezione che accordava alle scienze e alle belle arti il Cardinal Leopoldo di lui fratello. La celebre Accademia del Cimento è contemporanea appunto agli anni di cui si parla. Non pretendendo dir altro con questo, che alla Corte di Ferdinando aveavi un Principe, che proteggeva, incoraggiava, premiava; di che à bisogno la natura umana per moverli ad operate.

Ma sotto Cosimo III. avendo la Popolazione ripreso il medesimo stato, in cui ella era dieci anni prima del suo arrivo al trono, si mantenne poi stagnante e fissa senza punto alterarsi come in un profondo letargo per lo spazio di cinquantatre anni, cioè tutto il tempo del suo governo (2). Nè le molteplici Corti della sua Real Famiglia; nè gli splendidi Matrimoni, peraltro infecondi, sì del Principe Ferdinando suo primogenito colla Principessa Violante di Baviera, come del Card. Francesco Maria suo fratello, che depose la porpora per isposar la figlia del Duca di Guastalla Eleonora Gonzaga; nè finalmente le grandiose profusioni di danaro dell' uno e dell' altro di essi Principi in spese di mero lusso, di divertimento e di piacere, bastarono a dar forza e vi-

(1) Discorso secondo, pag. 71.

(2) Questo Principe per zelo di sincera Religione lasciò di accettare un milione e 100, mila Ugonotti, che per la rivo-

zione dell' Elitto di Nantes fuggivano dalla Francia, e si offerivano di venire a popolar le Maremme di Pisa e di Siena.

vigore all' affopita Città, e molto meno allo Stato. Forse ne diedero alcun poco alle speranze de' Letterati, de' quali comparve un buon numero, che nella maggior parte però erano occupati, unicamente per fuggir ozio, nello studio delle lingue e della sterile erudizione. L' Agricoltura era nell' ultima decadenza, i contadini avviliti e scoraggiati, e tutti i cittadini aggravati da severissime collette ed imposizioni che si esigevano, secondo i cattivi metodi d'allora, con disuguaglianza e con pregiudizio all' industria, e se ne spendeva il raccolto per la maggior parte in paesi stranieri per una politica mal intesa.

Appena giunto a reguare doppo la morte del padre, il Principe Gio. Gastone di cuor naturalmente buono e benefico, tolse con poche Leggi consecutive (3) la maggior parte degli aggravi straordinari del passato governo, e così divenne subito la delizia e l' amor de' suoi sudditi. Tantopiù che prevedendo egli dover la sua Casa in lui terminare, comechè viveva seperatamente dalla moglie che aveva sposata e lasciata in Germania, generosamente profondeva i suoi tesori, i quali moltiplicava altresì colla parsimonia del suo domestico trattamento (4).

La popolazione ricrebbe alquanto sotto di lui; ma siccome il danaro, a cui egli prese a dar violento corso secondo il consiglio de' suoi cortigiani, non era diretto ad oggetti utili; così, se il suo governo fosse stato più lungo, anzi che giovare, poteva forse pregiudicare alla Città o almeno allo Stato. L' acquisto non laborioso dei comodi della vita, induce naturalmente indolenza, insingardaggine, ozio
e cat-

(3) Editto del dì 8. Febbraio 1725, altro del dì 9. seguente, Provvisione del dì 23. Maggio 1726. ed altre.

(4) In capo a due anni del suo

governo egli fu in grado di ridurre i debiti pubblici dal 5. al 4. per cento, offerendo i capitali a chi non ne fosse contento.

e cattivo costume; sorgenti tutte di preparata ruina. La fioritura straordinaria ed intempestiva di qualche pianta, ne accenna il più delle volte la prossima distruzione.

Un'altra più immediata cagione dell'aumento delle nascite negli ultimi anni di questo governo sino al 1740, si può anche ripetere dall'arrivo delle truppe Spagnole e Tedesche, e da quello di due gran Principi l'un dopo l'altro in Toscana. Imperocchè essendo stato il Reale Infante Don Carlo, ora Re di Spagna, dichiarato Gran-Principe di Toscana ed eventual successore del Gran-Duca Gio. Gastone, fece il suo solenne ingresso in Firenze il dì 9. Marzo 1732, preceduto in avanti da 12 mila delle più belle truppe di Spagna, che furon poi spartite frai Prefidi di Toscana e quegli di Parma e Piacenza, di cui parimente egli era stato investito e dove si portò poco dappo. Quindi la Toscana medesima, all'occasione de' diverli impegni della Spagna contro la Casa d'Austria, fu costretta a dar ricetto ad altri 30 mila uomini di quella nazione; i quali poi in vigor del trattato di Vienna del 1735 con cui fu ceduta l'aspettativa di questo Granducato al Duca Francesco di Lorena di gloriosa memoria, furono obbligati ad evacuare, e furon rimpiazzati da truppe Tedesche.

Morto adunque Gio. Gastone, e presosi il possesso della Toscana dal Principe di Craon in nome del Duca di Lorena, questi venne in Firenze il dì 20. Gennaio 1739, dove ricevuto con infinite dimostrazioni di gioia e di contentezza, si trattene fino al dì 27. Aprile del suddetto anno, in cui passando a Vienna, fu poi l'anno 1745. per la morte di Carlo VII. inalzato all'Imperial Soglio, rimanendo la Toscana sotto il ministero d'una Reggenza.

Questa condizione di Provincia, quantunque raddolcita dalle paterne cure di un Sovrano benefico, che anche da lungi vegliava continuamente al maggior bene de' sudditi, non potè mai eguagliar lo stato a cui sarebbe ascesa
la

la Toscana, se egli stesso l'avesse animata ed incoraggita colla sua preferenza. Queste mie Tavole lo dimostrano baltamente.

E' cosa da notarsi, che una colonia di nuovi sudditi, i quali per affetto al loro Principe naturale lo seguirono dalla Lorena e si stabilirono costantemente in Firenze, non fu sufficiente a compensare gli svantaggi della costituzione provinciale sulla popolazione. Si accrebbe questa di qualche piccola quantità piuttosto nell'ultimo di questo stato, che nel principio; ma ne fu sì piccolo l'accrescimento, che non è qui opportuno nè facile l'andare in traccia delle ragioni che vi poterter contribuire, ond'io mi contento solamente di averlo osservato.

Adunque egli pare, concludendo dall'Istoria confrontata colle nascite della Capitale, che la Toscana sia per se stessa sufficiente alla propria felicità, e che i tempi più difficili sieno stati quegli, in cui è successa qualche straordinaria emigrazione d'uomini o per lo più di danaro. Così egli avvenne sotto il Duca Alessandro pel disaccciamento di tante potenti famiglie, che i loro capitali portarono altrove; nei primi anni del governo di Ferdinando II. che trovò esausto il tesoro per gli enormi soccorsi in danaro che avean dato le tutrici a diversi Principi di Europa nella sua minor età; sotto Cosimo III. per le somme grandi ch'ei spese in pensioni ad Ecclesiastici in diverse Corti, a diverse potenze per panico timor di guerra (5), e fin per le sacre Missioni nell'Indie; finalmente sotto Francesco II. atteso il danaro che necessariamente dovè per molti anni trasportarsi in Vienna alla sua Imperial residenza.

I Censi

(5) Questo Principe nei soli due anni 1709. e 1710. contribuì all'Imperial Corte di Vienna la somma di 2279959. lire. Vedi

Memorie riguardanti la superiorità Imperiale sopra la Città di Genova. Tom. 3. pag. 10.

I Censi che ò potuti trovare sulla nostra popolazione per confrontargli e correggergli colle mie Tavole, sono gli appresso, estratti in parte dal citato Autor della *Decima*.

<i>Anni</i>	<i>Anime</i>		<i>Anni</i>	<i>Anime</i>
1657.	57528. (6)	✱	1738.	77835.
1660.	56671.	✱	1739.	77416.
1661.	60933.	✱	1740.	77191.
1663.	73152.	✱	1745.	75955.
1668.	63655. (7)	✱		

(6) Il MS. Rosselli altrove citato porta che la Città facesse in quest'anno Anime 63981.

(7) Si è avuta questa e le altre

somme che seguono, da un MS. presso il Sig. Giuseppe Pelli Direttore ed Antiquario della Real Galleria.



in anni 300. dall' 750.

Anno	Agosto		Settembre		Totale	Più	Totale	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Femmine	Maschi	Generale	Medio
05	1655	1612	1708	1542	20466	946	41878	2094
40	2036	2004	1956	1853	24407	960	49774	2489
32	2211	2065	2123	2015	26139	1281	53659	2683
92	2440	2301	2495	2278	29833	1840	61506	3075
52	2145	2060	2129	2043	24596	1060	50252	2513
03	2205	2068	2173	2079	25645	1122	52412	2621
06	2489	2464	2503	2387	29388	1340	60116	3006

TAVOLE GENETLIACHE
ESTRAITE
DAI REGISTRI BATTESIMALI
DI S. GIOVANNI

SECOLO QUARTO

R

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XVI. VENTENNIO	Gennejo		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.	Mas.	Femm.
1751	119	136	128	106	135	120	121	109	113	112	96	72	91	86
2	129	108	121	122	143	134	127	116	121	98	99	87	103	87
3	124	112	116	120	140	136	110	112	116	110	102	96	118	99
4	141	138	127	140	148	132	102	121	94	129	85	114	97	126
5	116	116	151	121	148	139	135	135	109	112	112	88	109	109
6	160	118	127	134	151	139	136	128	103	130	113	122	97	93
7	135	143	134	100	138	133	106	123	100	117	117	112	124	112
8	125	142	166	139	135	138	111	106	126	110	103	122	102	95
9	138	140	145	126	162	128	139	126	129	113	82	93	80	83
1760	157	127	132	156	151	139	131	105	105	104	116	100	97	133
1	135	162	139	141	114	128	104	111	99	103	108	97	124	124
2	154	140	142	137	177	144	121	104	120	110	104	101	109	101
3	167	141	147	137	181	173	123	150	116	126	115	112	107	104
4	175	145	143	141	168	130	143	114	117	127	100	106	115	109
5	126	131	139	129	119	128	118	106	110	129	114	122	138	122
6	149	154	121	142	137	128	126	125	114	115	119	107	104	96
7	157	124	144	123	143	157	122	117	116	101	98	113	118	124
8	114	126	128	124	101	119	113	110	125	116	96	126	132	132
9	159	153	138	125	157	170	129	147	140	137	136	107	114	125
1770	139	144	127	131	171	155	148	153	126	140	109	99	132	110
Totale	2819	2700	2715	2594	2919	2770	2465	2418	2299	2339	2124	2096	2211	2170
Totale Mas- sale	5519		5309		5689		4883		4638		4220		4381	
Anno Medio	276		265		284		244		232		211		219	
Gradi di fecon- dita	11		10		12		7		6		2		3	
Mesi della con- cezione	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settemb.		Ottob.		Novemb.	

IN ANNI 20. DALL' ANNO 1751. A TUTTO L' ANNO 1770.

Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale		Più	Più	Nati
Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	Male.	Fem.	in tutto
94	100	95	100	107	107	124	101	91	110	1315	1259	56	..	2574
102	89	79	79	118	118	129	128	93	109	1364	1275	89	..	2639
108	106	101	84	131	101	142	112	136	128	1444	1316	128	..	2760
90	82	105	102	110	100	121	124	119	105	1339	1413	..	74	2752
95	101	129	108	111	104	107	110	131	93	1453	1335	117	..	2789
123	113	112	107	107	115	152	124	128	112	1509	1436	73	..	2945
106	99	95	115	139	134	140	110	134	133	1468	1431	37	..	2892
114	132	96	99	112	132	109	110	124	123	1423	1448	..	25	2871
132	101	112	124	110	116	124	129	145	113	1498	1392	106	..	2890
115	111	111	101	110	98	108	137	133	139	1466	1450	16	..	2916
105	94	92	108	118	124	144	125	145	132	1427	1449	..	22	2876
135	89	109	99	115	114	100	124	101	98	1487	1361	126	..	2848
103	110	95	96	102	121	140	134	114	122	1511	1526	..	15	3037
108	107	100	98	123	118	117	115	124	126	1533	1436	97	..	2969
118	123	140	129	127	132	130	127	156	124	1536	1501	35	..	3037
103	119	95	108	103	91	118	97	111	105	1400	1387	13	..	2787
111	92	90	116	92	98	147	115	130	130	1468	1410	58	..	2878
132	142	115	111	121	138	126	138	133	131	1436	1513	..	77	2949
127	128	113	106	147	105	130	138	135	133	1625	1574	51	..	3199
114	124	118	95	111	122	139	116	139	131	1573	1520	53	..	3093
2235	2162	2104	2085	2314	2289	2547	2414	2522	2397	29275	28433	1055	213	57708
4397		4189		4603		4961		4919		57708		Più Male. 842		
220		210		230		248		246		2885		42		
4		8		5		9		8						
Dicemb.		Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile						

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XVII. VENTENNIO Anni	Genajo		Febbrajo		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
1771	141	158	130	160	152	186	134	158	142	132	87	121	130	131
2	159	132	137	153	152	154	135	130	121	128	117	109	119	122
3	150	168	127	134	159	135	125	114	130	138	98	113	105	101
4	122	135	131	161	138	157	124	111	102	135	122	94	113	120
5														
6														
7														
8														
9														
1780														
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1790														
Totall														
Totale Men- suale														

Anno Medip...

Gradi di fecun-

dità

Mesi della con-

cezione

Maggio Giugno Luglio Agosto Settebr. Ottob. Novemb.

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1771. A TUTTO L'ANNO 1790.

[illegible]

Dicemb. Gennaio Febbraio Marzo Aprile

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XVIII. Ventesimo	Genajo		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.	Maschi	Femmi.
Anni														
1791														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1800														
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1810														
Totale														
Totale Mensuale														
Anno Medio —														
Gradi di fecundità														
Mesi della concezione														
	Maggio Giugno Luglio Agosto Settemb. Ottob. Novemb.													

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XIX. VENTENNIO	Gennajo		Febbrajo		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.	Male.	Femm.
Anni														
1811														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1820														
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1830														
Totale														
Totale Men- suele														

Anno Medio

Gradi di fecun-
dita

Mesi della con-
cezione

Maggio Giugno Luglio Agosto Settemb. Ottob. Novemb.

IN ANNI 20. DALL'ANNO 1811. A TUTTO L'ANNO 1830.

[illegible]

Dicemb. Gennaio Febbraio Marzo Aprile

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

XX. VENTENNIO Anni	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio	
	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.
1831														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1840														
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
1850														
Totale														
Totale Mensuale														
Anno Medio —														
Gradi di fecondità —														
Mesi della concezione —														

Maggio Giugno Luglio Agosto Settemb. Ottob. Novemb.

RISTRETTO DE' BATTEZZATI AL SACRO FONTE DI S. GIOVANNI

QUARTO CENTENNIO <i>Epoche</i>	<i>Gennaio</i>		<i>Febbraio</i>		<i>Marzo</i>		<i>Aprile</i>		<i>Maggio</i>	
	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.	Masc.	Femm.
Dal 1751 al 1770—										
Dal 1771 al 1790—										
Dal 1791 al 1810—										
Dal 1811 al 1830—										
Dal 1831 al 1850—										
Totali—										
Totale Mensuale—										
Anno Medio—										
Gradi di fecondità—										
Mesi della concezione	<i>Maggio</i>		<i>Gingno</i>		<i>Luglio</i>		<i>Agosto</i>		<i>Settembre</i>	

R E S U L T A T O

Ventennio XVI. dall' anno 1751 a tutto il 1770—	
XVII. dall' anno 1771 a tutto il 1790—	
XVIII. dall' anno 1791 a tutto il 1810—	
XIX. dall' anno 1811 a tutto il 1830—	
XX. dall' anno 1831 a tutto il 1850—	
Totali—	
Totale Generale—	
Anno medio—	

GRADI DI FECONDITA' DE' MESI RESPETTIVI
IN TUTTO IL CENTENNIO

	Gen- naio	Feb- braio	Mar- zo	Aprile	Mai- gio	Giun- gio	Lug- lio	Ago- sto	Set- tem- bre	Otto- bre	No- vem- bre	Di- cen- bre
Ventennio XVI.												
XVII.												
XVIII.												
XIX.												
XX.												
Centennio												
Mesi della Concezione	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile



DI.

DISCORSO QUARTO

SULL' ISTORIA FIORENTINA

Dal 1751. al 1774.

Magnus ab integro saeculorum nascitur ordo.

Virg. Egl. IV. v. 5.

P IETRO LEOPOLDO, Arciduca d'Austria e Granduca di Toscana gloriosamente regnante, è quegli da cui si vuol principiar le riflessioni sul nuovo secolo, le quali poi continueranno più ampiamente e confermeranno i nostri posteri.

Egli fu nominato successore nel Granducato dall'augusto suo Padre Francesco I. Imperador de' Romani nel 1764. Quindi nel dì 24. Maggio dello stesso anno sposò per procura in Madrid la Reale Infanta D. MARIA LUISA figlia di Carlo III. Rè delle Spagne, e ne furon celebrate solennemente le nozze in Ispruck il dì 6. d'Agosto 1765. Ma perchè il dì 18. dello stesso mese il suddetto Imperadore con universal dispiacere finì di vivere, perciò convenne al Granduca PIETRO LEOPOLDO affrettarsi a compiere i desiderj della Toscana antiosa della presenza del suo Sovrano, di cui

V 2

da

da tanto tempo mancava, e fece il suo privato ingresso in Firenze il dì 13. del seguente Settembre. Dopo il qual tempo si compiacque il Cielo di accrescer colla serie di sette Figli attualmente viventi, la maestà del Padre e la sicurezza della nostra consolazione.

Epocbe son queste che dovrà tutta la posterità rammentar con piacere; essendochè non solo da esse sia principiata quella felicità che è comune a tutti gli Stati che an presente il loro Principe, ma anche perchè di lì appunto ripete la prima origine il nuovo sistema politico, che attualmente ci governa, e che è quello che rendendo ai sudditi quella porzione di civil libertà che era stata a comun danno vincolata dalla vecchia Legislazione, e rispettando nei medesimi la proprietà, con notabil vantaggio della riproduzione de' frutti della terra, che son le sole e vere ricchezze, influisce tanto ed influirà ogni giorno più nel bene universale di questo fioritissimo Stato.

Per parlar con giustezza e senza sospetto di mendicar l'occasione di un Pancirico, bisognerebbe inserir qui adesso un trattato intero di Pubblica Economia; quindi rammentare ordinatamente le Leggi del benignissimo nostro Sovrano, e finalmente far vedere qual derivazione esse abbiano e qual convenienza coi principj i più grandi e i più veri della difficil arte di governare? Ma è egli opportuno il farlo in un appendice storica, com'è questa, ad un catalogo di Nascite nel breve spazio del suo governo?

Io oso dire, che da molti secoli indietro, in tutte le Repubbliche cognite, uno si è condotto come se l'oggetto principale della Politica, fosse quello di ridurre in forza disponibile secondo l'arbitrio Sovrano tutta la felicità, di cui dovrebbe esser la forgente nelle mani de' cittadini. Per meglio convincerci di quest' imperfezione del vecchio comun sistema, basti il riflettere che tutti i moderni Governi d'Europa anno questo di proprio, ch' e' si son formati dall'accidental con-

con-

confusione delle istituzioni Romane e de' costumi de' Barbari.

Vi abbisognava dunque un Principe Filosofo, il quale scuotendo il giogo delle vecchie massime, immaginasse la formazione di una teoria spogliata affatto dai pregiudizj, ed attingesse i principj del suo governo nella natura dell'uomo fisico, come gli atinse già la Grecia allora quando non erasi ancor perduta la memoria dello stato primitivo dell'uomo.

Questi fortunatamente per la Toscana fu senza dubbio il Granduca PIETRO LEOPOLDO, la cui nuova Legislazione, oltre l'aver per cardini la Libertà e la Proprietà de' sudditi, incoraggisce l'Agricoltura, protegge le Arti e forma gli uomini all'industria, all'applicazione utile e al costume.

Sarà sempre cosa maravigliosa che l'unico mezzo che Egli adoprà con vantaggio per soccorrere il suo Popolo afflitto da una terribil carestia, poco dopo il suo arrivo in Toscana, fosse di sospendere le incumbenze di quel M. gistrato, che aveva l'imponente e fastoso titolo di procurar l'abbondanza della vettovaglia (1). Dopo questa sicura esperienza si pensò a stabilir costantemente la massima della libera circolazione delle derrate tanto dentro lo Stato che fuori. Per condursi a ciò ordinatamente, si diè principio dal tor di mezzol'interesse d'alcuni particolari nella percezione dell'entrate Reali, cioè si distrusse il Generale Appalto delle medesime (2). Allora si potè formar sicuramente una Legge frumentaria (3), che dovrà esser sempre considerata come il principal fondamento di tutta la conseguente general riforma.

Piantato questo principio di Pubblica Economia, si sono sgravati i contadini dai pesi civili; si son tolti i vincoli di tante gabelle, dazzi e passi che si attraversavano al vantaggio delle Arti; si è conosciuta per vera base delle necessarie im-

fizio-

(1) Editto de' 18. Settembre 1767.

(2) Legge de' 26. Agosto 1768.

(3) Legge Generale de' 29. Ottobre 1768.

sizioni la Terra, e si son distribuite quelle nella maniera la più agevole e la più eguale pei citradini; si è resa ai rispettivi abitarori delle Comunità la cura de' loro interessi e bisogni; si è liberato il terreno coltivato e coltivabile dalla servitù delle Bandite già istituite alla conservazione degli animali; finalmente, perchè non è quì luogo di compendiar tutto il Codice Leopoldiano, si è immaginata e si è in gran parte eseguita già una Legislazione semplice, coerente alla natura umana, e che egualmente influisce nel ben fisico che nel morale de' cittadini.

Mi sia permesso di far tra gli altri special menzione di un Provvedimento che vù direttamente a favorir la popolazione con facilitare i marrimoni nella parte la meno facoltosa de' sudditi; come quello che à più diritto di ogni altra qualunque Legge di esser quì rammentato. Intendo parlare di quell' Editto (4), col quale a scapito del Regio erario si esenta dal pagamento della Gabella prescritta dalle precedenti Leggi de' Contratti, tutte le Doti matrimoniali che non eccedon la somma di scudi trecento.

La Popolazione in conseguenza di tali Provvedimenti deve far dei progressi significanti non tanto nella Capitale, ma, quel che più importa e che ella à per suo principale oggetto, nelle campagne e in tutto lo Stato. E' egli seguito infatti quell' accrescimento? Un Censo genetale potrà assicurarci di questo immancabile effetto. Io intanto che non esamino adesso la Popolazione di Firenze che coll' unico mezzo del numero delle Nascite, fatto un confronto, che ciascuno potrà ripeter sulle mie Tavole, del decennio decorso dal principio del governo del nostro elementissimo Sovrano a tutto il passato anno 1774, col decennio anteriore; ò trovato ricrescer quello su questo di 1413. Battezzati; il che raggiuglia 141. per l'anno medio. Le quali

Na-

(4) Dato in Pisa a' 19. Dicembre 1768.

Nascite, se si adotti il metodo già da me proposto, a ragion di quattro per centinaio sugli abitanti, portano il ricrescimento di 3500. persone.

I Censi che sono stati fatti ne' 24. anni che dan principio a questo quarto secolo, sono gli appresso:

<i>Anni</i>	<i>Anime</i>		<i>Anni</i>	<i>Anime</i>
1751.	73951.	✠	1761.	77450.
1758.	73936.	✠	1767.	78635.

F I N E



ERRATA

- Pag. 14. linea 8. fonte, *leggi:* fronte
 16. linea 2. Fisco, *leggi:* Fifico
 24. le citazioni alle Note nel corpo del testo
 (30) (31) (32), *leggi:* (31) (32) (33)

UFE002933
005683919





